ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁶/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 6 Ottobre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9031

CAMERA DI VIENNA.

Il commercio del bestiame - La diminuzione dell'imposta sullo zucchero e i cartelli - Contro la farina ungherese

VIENNA 5 (N). La Camera dei deputati ha approvato nell'odierna seduta la urgenza e il merito della proposta Hauseis, circa l'importazione e l'esportazione del bestiame, insieme con un'aggiunta di Schraffl, nella quale si invita il Governo ad adottare provvedimenti per promuovere il commercio d'importazione del bestiame, e di Schreiner, la quale chiede che il Governo appoggi con sovvenzioni l'istituzione dei consorzi per la vendita del bestiame.

La Camera passa poi a discutere la proposta d'urgenza Kittel e altri, per la diminuzione dell'imposta consumo sullo zucchero per paralizzare gli arbitrari rincari causati dal cartello dello zucchero.

Kittel motiva l'urgenza.

Steinwender parla contro la proposta: dice che, riducendo l'imposta, si favorirebbe solo il cartello dello zucchero, che guadagnerebbe di più.

Korytowski, ministro delle finanze, deplora che il Governo non possa mediante le leggi esistenti impedire la creazione di cartelli e frenare i loro arbitri. I progetti legislativi presentati allo scopo di sciogliere questo problema complicato, non furono ancora elevati a legge; frattanto però la convenzione di Bruxelles impedisce ogni rincaro arbitrario dello zucchero e il ripetersi degli effetti del vecchio cartello dello zucchero. Il limite di cor. 5.70 stabilito dalla convenzione zuccheraria non può essere sorpassato, e diffatti esso non fu sorpassato dal 1. corrente, giorno in cui entrò in vigore la convenzione fra i raffinatori. Non vi è, del resto, nessuna relazione fra il cartello e la misura dell'imposta sullo zucchero; l'industria dello zucchero ha poi fatto sforzi giganteschi per ottenere la diminuzione dell'imposta da 38 a 26 corone. Per ciò che concerne questa riduzione, il ministro vi è favorevole. La ritiene giustificata e l'attuerà a suo tempo; non può peraltro dire con precisione quando. Attualmente non sarebbe consigliabile, giacchè equivarrebbe a fare un salto nel buio, data la poca elasticità del bilancio. Il ministro potrà adottare questo provvedimento solo quando il bilancio gli concederà di farlo. L'oratore rileva pure che questo problema non può essere risolto che d'accordo con il Governo ungherese: se ne parlò già non solo nella conferenza della Commissione per il compromesso, ma benanco col presidente dei ministri e col ministro delle finanze ungheresi. In quanto alla imposta differenziale per le singole qualità dello zucchero, essa porterebbe la diminuzione da 42 milioni - risultante dalla riduzione desiderata dell'imposta - a 50 milioni; non crede che la Camera approverebbe tal cosa, tanto più che le domande fatte al Governo richiedono centinaia di milioni. Inoltre l'imposta differenziale sarebbe contraria ai principi della convenzione di Bruxelles, potrebbe anzi essere interpretata come una rottura della convenzione. Per tutto ciò non può aderire al desiderio dei proponenti. Non è contrario si rimettano le proposte alla Commissione, dove darà spiegazioni più ampie.

Sternberg rimprovera il Governo di essere vincolato con vari cartelli.

Korytowski respinge, in nome del Governo, l'accusa mossa dallo Sternberg, di appoggiare indirettamente i cartelli: è - dice - accusa infondata, fantastica.

Seitz e Fressl parlano in favore dell'urgenza della proposta.

L'urgenza è approvata. Si passa a votazione sul merito, ma la Camera non è più in numero legale.

I deputati cristiano-sociali tirolesi Schraffl e Schöpfer rivolgono ai ministri delle ferrovie, delle finanze e del commercio un'interpellanza, in cui protestano contro l'importazione di farina ungherese nel Tirolo e Vorarlberg. Nell'interpellanza è detto fra altro che dopo molti anni finalmente il Governo aveva corrisposto al desiderio dei mugnai tirolesi, impedendo l'importazione di farina ungherese via Fiume-Venezia-Ala per il Trentino. Ma il Governo ungherese prese delle contromisure, riducendo le tariffe ferroviarie e stabilendo delle tariffe combinate ferroviarie e fluviali, cosicchè la farina ungherese potesse essere trasportata per nave sul Danubio fino a Passavia, e di là poi per ferrovia nel Tirolo. E dal primo di luglio di quest'anno la farina ungherese rientra infatti nel Tirolo a un prezzo più basso di prima. Gli interpellanti chiedono provvedimenti perchè s'impedisca anche l'importazione per questo mezzo.

Prossima seduta venerdì.

L'OBBLIGO ELETTORALE

rimesso alla deliberazione delle Diete

VIENNA 5 (B). La Commissione alla riforma elettorale ha discusso oggi la relazione del sottocomitato circa l'introduzione dell'obbligatorietà elettorale.

Kaiser fa la seguente proposta: «Ciascun elettore ha l'obbligo di compiere il suo dovere elettorale. Chi omette di votare senza ragione scusabile, sarà punito con una multa da 3 a 100 corone, commutabili in arresto; la multa sarà applicata dall'autorità politica. Chi fu punito tre volte di seguito perde il diritto elettorale attivo e passivo». Kaiser presenta pure - pel caso che la suddetta proposta fosse respinta - una proposta eventuale, destinata a scalzare le obbiezioni esistenti circa le condizioni diverse nelle singole provincie; secondo questa proposta eventuale l'obbligatorietà elettorale dovrebbe essere stabilita dal Consiglio dell'impero, le modalità della sua applicazione dalle diete.

Malfatti rileva esservi il pericolo che queste modalità sieno stabilite in modo troppo oppressivo per le minoranze nazionali; propone perciò, nel caso che si accettasse la proposta Hruby, un'aggiunta, secondo cui la decisione in proposito debba essere presa solo alla presenza di tre quarti del numero totale dei deputati dietali e con la maggioranza di due terzi. Suggerisce pure di risarcire ai giornalieri che vanno ad eleggere la mercede perduta per compiere il loro dovere elettorale.

La proposta Kaiser è infine respinta con tutti i voti, meno otto. La proposta Hruby (l'introduzione dell'obbligatorietà elettorale e la compilazione delle norme esecutive è affidata alle Diete) è approvata con voti 21 contro 13; l'aggiunta Malfatti è respinta.

Prossima seduta, martedì, con l'ordine del giorno: Distrettuazione elettorale per la Boemia e la Moravia.

PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

sulle ferrovie private.

L'amministrazione ferroviaria dello Stato e la «Meridionale».

VIENNA 5 (N). A proposito delle investizioni della Meridionale si hanno i seguenti particolari: L'amministrazione ferroviaria dello Stato ha già fissato quel che si deve chiedere alla Meridionale. Il programma del Governo comprenderà costruzioni in numero maggiore di quelle progettate dalla Meridionale; ciò però non porterà alla società un maggiore aggravio così da superare notevolmente il bilancio d'investizioni compilato dalla società stessa in occasione dell'accomodamento con gli azionisti di priorità. Invece difficoltà potrebbe sorgere sul termine entro il quale si dovrebbero attuare l'ampliamento e lo sviluppo delle misure atte a migliorare il servizio e ad aumentare la sicurezza. L'amministrazione ferroviaria dello Stato chiederà dalla Meridionale la erezione in parecchie stazioni di uscite senza binari sui «perrons», nonchè il collocamento di binari siffatti che permettano ad un treno più lento di scansare un treno più celere. Inoltre nelle stazioni maggiori si introdurrà una centrale per gli scambi, cosicchè gli impiegati da un punto solo potranno vedere la posizione di tutti gli scambi.

Il secondo gruppo delle domande dell'amministrazione ferroviaria dello Stato si riferisce alla riforma della divisione del servizio ed all'orario. Per le stazioni di grande movimento la ripartizione del servizio dovrà essere attuata in modo che ad ogni dodici ore di servizio debbano seguire ventiquattro ore di riposo. Tale innovazione richiederebbe un'impiegato di più in ogni stazione di grande movimento.

Nei prossimi giorni si comunicherebbe a tutte le altre ferrovie private un decreto invitandole ad aumentare il numero dei treni per l'epoca in cui vi è maggior movimento di viaggiatori, cioè dal 1. luglio al 15 settembre.

In considerazione poi della circostanza che i treni con ambulante postale per destinazioni lontane della Meridionale sono contemporaneamente treni passeggeri e treni per merci celeri e che in seguito alla grande quantità di spedizioni postali e di merci celeri è difficile far partire in orario e con comodo dei passeggeri i treni dalle grandi stazioni, si imiterà l'esempio delle ferrovie dello Stato, introducendo appositi treni postali per le spedizioni a destinazione lontana e treni per merci celeri.

Alla luogotenenza del Tirolo

VIENNA 5 (N). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà che la direzione della luogotenenza del Tirolo fu affidata al cons. aulico bar. de Spiegelfeld, il quale è in pari tempo nominato vicepresidente di luogotenenza «extra statum».

ITALIANI E CROATI

Un telegramma di R. Garibaldi - Un richiamo alla realtà

ROMA 5 (N). Ricciotti Garibaldi così ha risposto al noto telegramma inviatogli da tre croati di Spalato: «Convintissimo della vostra affermazione non essere colpa dei croati o degli italiani gli odierni spiacevoli incidenti, al vostro grido di «viva l'Italia» rispondo sinceramente «viva la Croazia e gli slavi tutti!»

A proposito di queste espansioni italo-croate il «Giornale d'Italia» riporta la seguente lettera che dice essergli stata scritta da un amico autorevole della Dalmazia: «Egregio direttore. Sento il dovere di prevenirla che i croati ora tentano di cattivarsi la simpatia dell'Italia mostrando apparentemente anche dei riguardi improvvisi verso noi italiani. Vi avvertiamo che non si deve prestare fede a questi atteggiamenti dei croati e se essi dovessero, come altre volte, recarsi in Italia a scopo di propaganda, il loro programma sarà quello di cattivarsi la simpatia dell'Italia per i loro scopi politici e cacciare in mare gli italiani di queste sponde. I politicanti croatomani, per sua norma, mentiscono con la stessa facilità con la quale aggrediscono; quindi non si può credere alle loro parole e noi abbiamo avuto lunga esperienza di tutto ciò. Perchè, presentandosi l'occasione, si sappia come la pensino gli italiani della Dalmazia, secondo me la risposta all'offerta dei croati è questa: Volete le simpatie dell'Italia? Allora date prima agli italiani della Dalmazia quanto loro spetta e rispettateli, chè son nostri fratelli». I giornali italiani, secondo me, devono star in guardia per non lasciarsi prendere in trappola da paroloni e promesse onde poi non si abbia delusioni ed amarezze e che in Italia si possa cooperare anche involontariamente alla nostra rovina».

A tale lettera il «Giornale d'Italia» fa seguire il seguente commento: Abbiamo pubblicato la lettera del nostro amico quantunque un po' vivace, perchè del resto corrisponde a quanto dicemmo commentando il dispaccio dei tre giovani croati a Ricciotti Garibaldi: «Prima i fatti, poi le parole».

Nell'imminenza del congresso socialista di Roma

Per un'intesa fra integralisti e riformisti

ROMA 5 (N). Oggi fu tenuta una riunione privata in casa Ferri cui hanno partecipato Morgari, Cabrini e altri dei più noti fautori della tendenza integralista. Quali siano state le deliberazioni non si sa precisamente, ma pare che gli intervenuti si siano trovati d'accordo nel riconoscere l'opportunità di un'intesa fra il blocco integralista e quello riformista.

Numerosi sono i congressisti già arrivati. La direzione del partito socialista in Piazza San Claudio era gremita di congressisti per il ritiro delle tessere. I partecipanti al congresso saranno 530. Essi rappresentano 950 sezioni e 34842 organizzati: tremila cioè di più di quanti erano al congresso di Bologna.

L'«Avanti!» dice che dopo la chiusura delle iscrizioni, sono giunte altre domande di adesione, ma la direzione non ha creduto di tenerne conto salvo poi a deliberare diversamente al congresso. Il giornale pubblica uno specchio delle sezioni aderenti; da esso risulta che tutte le provincie d'Italia sono rappresentate; il mezzogiorno, compresi la Sicilia e l'Abruzzo, ha un totale di 1632 inscritti.

Pellegrini francesi ricevuti dal Papa

ROMA 5 (N). Stamane il papa ha ricevuto nella sala regia il pellegrinaggio francese composto di circa trecento persone appartenenti alle varie diocesi di Francia. Il Papa, entrato nella sala accompagnato da mons. Bisleti e da alcuni prelati francesi, fece il giro della sala dando a baciare la mano a tutti i presenti, poi, sedutosi, pronunziò poche parole dicendosi lieto della venuta dei pellegrini francesi specialmente perchè figli di quella Francia che è ora in conflitto con la Chiesa. Esortò i presenti a mantenersi fedeli alla religione e li benedì impartendo la sua benedizione anche ai cattivi perchè - disse - un padre ama i suoi figli anche se questi sono cattivi. Mons. Mannensville tradusse le poche parole del pontefice in francese. Il capo del pellegrinaggio ha presentato quindi l'obolo al Papa.

Altre due associazioni legali di culto in Francia

PARIGI 5 (N). A Bellevue presso Parigi si sono formate due associazioni pel culto. Si dice che il concistoro protestante di Versailles abbia ripartito i beni della comunità ecclesiastica in parti eguali fra le due associazioni ed abbia stabilito che esse tengano uffici divini in diverse località.

Nelle ambasciate francesi a Vienna e a Berlino

Le probabilità di Dechanel e di Cambon

PARIGI 5 (N). Nelle sfere politiche si è diffusa la voce che al posto di ambasciatore a Vienna verrà nominato l'on. Dechanel, già presidente della Camera. L'«Eclaire» poi parla della probabile nomina di Giulio Cambon ad ambasciatore a Berlino. Giulio Cambon è fratello di Paolo Cambon ambasciatore a Londra, il quale tanto contribuì al ravvicinamento franco-inglese.

Come ambasciatore a Costantinopoli, Paolo Cambon sostenne una parte molto importante e patrocinò con molto zelo gli interessi inglesi.

La liquidazione dell'«Humanité»

Il rifiuto di Jaurès

PARIGI 5 (B). Jaurès dichiara nell'articolo da lui pubblicato nell'«Humanité» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) di esser costretto a sospendere la pubblicazione del giornale, nel caso che non si venga prontamente in suo aiuto. Oltre ai 200.000 franchi offertigli se avesse aderito a smettere la lotta contro la politica finanziaria russa, gli sarebbe stato dato anche un posto in compenso di certi passi ambigui che avrebbe dovuto intraprendere presso il Governo. Egli però rifiutò. E' meglio - dice Jaurès - che il giornale muoia piuttosto che tirar avanti a tal prezzo.

Gli azionisti dell'«Humanité» sono invitati per il 15 corr. a una radunanza per provvedere a una regolare liquidazione.

L'ex ministro Caillaux

governatore dell'Indocina

PARIGI 5 (N). Si afferma che il governatore generale dell'Indocina, Beau, sarà nominato ambasciatore, e che al suo posto sarà nominato l'ex-ministro delle finanze Caillaux.

L'ambasciatore americano a Costantinopoli in udienza solenne

COSTANTINOPOLI 5 (B). Il nuovo ambasciatore americano, Leishman, consegnò oggi nell'udienza solenne le credenziali al sultano. In esse il presidente Roosevelt chiama il sultano suo grande e buon amico e per dar prova dell'amicizia e del rispetto che nutre per lui, dice che la delegazione fu innalzata ad ambasciata e nominato Leishman ottimo diplomatico e conoscitore delle condizioni d'Oriente, ad ambasciatore. Ciò gioverà certo a consolidare l'amicizia fra i due Stati. Il discorso di presentazione dell'ambasciatore si svolse su uguale tono.

ALLA FRONTIERA TURCO-BULGARA

Un altro conflitto

SOFIA 5 (N). Secondo rapporti ufficiali dalla frontiera ieri l'altro presso Komaroff-Kamak, distretto di Filippopoli, fu sorpresa una pattuglia turca su territorio bulgaro. S'impegnò un combattimento fra le sentinelle bulgare e la pattuglia turca. Un capitano turco fu ucciso. Sopraggiunti rinforzi dai vicini villaggi bulgari le truppe turche furono respinte.

Contro gli stranieri nel Marocco

TANGERI 5 (N). Si ha da Marakesc: Le autorità marocchine si rifiutano di prendere provvedimenti contro la gente della tribù di Tekna, che uccise il francese Lassalles. Una banda composta di negri provoca disordini a Marakesc: 4 europei furono uccisi, molti ebrei e musulmani furono aggrediti.

Tedesco arrestato per spionaggio in Algeria

BERLINO 5 (N). La «Zeit» ha da Parigi che a Costantina (Algeria) fu arrestato come spia un tedesco di nome Ottone Albasser, mentre con una macchina fotografica si recava a Saida. Aveva addosso cinquanta carte geografiche militari con molte annotazioni. Gli fu sequestrato il bagaglio, nel quale furono trovati parecchi costumi da arabo.

L'Albasser aveva stretto amicizia con parecchi ufficiali dell'esercito coloniale e fotografato molte fortificazioni. Egli negò recisamente di aver esercitato lo spionaggio; tuttavia venne trattenuto in arresto.

Il convegno di re Carlo col principe Ferdinando, smentito

BUCAREST 5 (B). L'agenzia rumena smentisce la notizia data da un giornale viennese di un imminente convegno di re Carlo col principe Ferdinando di Bulgaria.

LA RUSSIA VERSO IL FALLIMENTO

Commenti alle rivelazioni di Kokovzeff

PARIGI 5 (N). La pubblicazione del memoriale di Kokovzeff ha prodotto in questi circoli politici e finanziari profonda impressione. La maggior parte dei giornali però fa rilevare solo la parte favorevole del memoriale di Kokovzeff e dal coraggio del ministro russo delle finanze trae lieti auspici per l'avvenire delle finanze russe. Invece Jaurès scrive nella «Humanité»: Questo è il colpo più grave toccato da lungo tempo al credito russo all'estero. Per ristabilire il pareggio nel bilancio non è bastato dunque che lo czar e Stolipin sciogliessero la Duma, strappassero le prime libertà al popolo russo, che si impiccassero e fucilassero coloro che lottavano per la libertà e per il diritto. In tali condizioni dell'economia nazionale l'autocrazia è impotente a salvarsi.

LONDRA 5 (N). La confessione di Kokovzeff che le finanze dello Stato presentano un «deficit» di 155 milioni di rubli sembra non aver sorpreso l'opinione pubblica inglese.

Il «Daily Telegraph» dice: Le ultime comunicazioni pubblicate da noi sulle finanze russe sono ora confermate.

Il «Daily Express» scrive che la Russia è fallita completamente.

Il «Daily Graphic» osserva: Le prospettive per la Russia sono in realtà ancora molto più fosche di quanto crede il ministro delle finanze. Se si continuerà nello stesso modo sarà inevitabile l'imminente sospensione dei pagamenti in contanti.

I rivoluzionari all'opera

Stragi di bombe a Tiflis

PIETROBURGO 5 (N). A Tiflis, alcuni ufficiali che si trovavano in carrozza furono uccisi da una bomba. Quasi contemporaneamente, in un'altra via della stessa città, furono assassinati dai rivoluzionari il consigliere di Stato Tilajeff e il milionario Zanikoff.

VARSAVIA 5 (N). Iersera i rivoluzionari tentarono di saccheggiare l'ufficio centrale della posta, nelle cui casse si trovavano quasi due milioni di rubli. Il tentativo fallì.

Lo sciopero della fame fra i detenuti politici

VARSAVIA 5 (N). I detenuti politici nel carcere di Pawak non prendono cibo da tre giorni per protestare contro il trattamento inumano loro usato. Gli altri detenuti si sono associati ad essi nello sciopero della fame.

Precauzioni per la czarina madre

BERLINO 5 (Laffan). Si comunica da Copenhagen che ieri la czarina madre, accompagnata dal re di Grecia, passò per le vie della città. La carrozza era completamente circondata da poliziotti segreti in bicicletta. La polizia nutre timore che sia stato progettato un attentato contro la czarina madre. Stamane fu arrestato un viaggiatore di nome Vigatski.

Per le elezioni della Duma

MOSCA 5 (N). Il presidente dell'amministrazione comunale è ritornato qui da Pietroburgo, dove chiese al presidente dei ministri quando si pubblicherebbero le istruzioni per le elezioni della Duma.

Stolipin rispose che le istruzioni saranno pubblicate al più tardi il 12 ottobre. Tutte le voci di un'imminente modificazione della legge elettorale sono infondate.

Prepotenze poliziesche

BUCAREST 5 (N). Viaggiatori provenienti da Odessa raccontano che colà, per ordine del ministero di polizia, tutti i treni sono scortati da numerosi poliziotti e gendarmi i quali hanno poteri illimitati di perquisire, interrogare ed arrestare ogni viaggiatore. La polizia fa grande abuso di tali facoltà e commette ogni sorta di brutalità.

La leva militare

PIETROBURGO 5 (N). Le autorità per la leva ricevettero dal presidente dei ministri l'ordine di custodire severamente le liste di reclutamento, temendosi che possano essere rubate. L'arruolamento delle reclute a Pietroburgo incomincerà il 14 ottobre.

Gli imperiali a Czarskojeselo

PIETROBURGO 5 (N). La coppia imperiale si trasferirà prossimamente a Czarskojeselo.

Il diario delle rapine

UFA 5 (Ag. teleg. pietroburghese). Quaranta armati assalirono iersera alle 8 nelle vicinanze del ponte sul Bjela, il treno postale. Gli assalitori fermarono il treno, uccisero un soldato e ferirono tre cassieri ferroviari, rubando 250.000 rubli e dandosi poi alla fuga.

TVER 5 (Ag. pietrob.). Stamani sette briganti assalirono una vettura postale proveniente da Bonssovka, uccisero il cocchiere ed il conduttore, rubarono 5111 rubli, e riuscirono a fuggire.

Due ex assistenti del ministro degli interni, in istato d'accusa

KALUGA 5 (Ag. teleg. pietroburghese). E' giunta la notizia ufficiale che gli ex-membri della Duma Obminsky e principe Urmssoff, già assistenti del ministro degli interni, furono messi in stato d'accusa per aver firmato il proclama d'insurrezione. Fu pure tolto loro il diritto di intervenire alle sedute degli «zemtsvo».

Il quotidiano tributo alla forca

CZENSTOCHAU 5 (B). Oggi furono giustiziate dieci persone condannate a morte dal giudizio di guerra.

Sciopero cessato

ODESSA 5 (Ag. telegr. pietroburghese). Nel cantiere della società di navigazione russa è finito lo sciopero, che durava da oltre due mesi, e al quale avevano preso parte 1300 operai. La società fece concessioni agli scioperanti.

Attentato contro un tenente italiano a Mogadiscio

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» ha dal Benadir: Il 30 luglio scorso mentre il tenente Moroni, capo della polizia, si trovava al mercato di Mogadiscio per ispezionare il servizio delle guardie di polizia, un somalo, appartenente alla tribù dei Bimal, gli si avventò contro armato di pugnale tirandogli un colpo al basso ventre. Il Moroni riuscì a scansare il colpo, ma rimase ferito alla mano destra. L'affilato pugnale gli era penetrato fra il mignolo e l'anulare dopo aver attraversato il palmo della mano nel senso della sua larghezza e uscito dal pollice, tagliando tendini, vene, arterie e ossa. Rimase pure ferito un ascaro di scorta, il quale salvò il Moroni da un secondo assalto. Ambidue, benchè gravemente feriti, riuscirono a trattenere il feritore finchè non giunsero aiuti. Pare che il colpo sia stato preparato per fanatismo religioso. Il Moroni non perderà l'uso della mano.

Inghilterra e Russia in Asia

BERLINO 5 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo essere falsa la notizia del «Daily Telegraph» secondo cui sarebbe già preparato il progetto della convenzione anglo-russa circa la questione d'Oriente e sarebbe già stato presentato allo czar per la firma. Le trattative si svolgono bensì in modo soddisfacente, ma si è ancora bene lontani da una conclusione. Un abbozzo di convenzione poi non esiste affatto.

I disordini di Viterbo

Verso la calma

VITERBO 5 (N). Tutti i negozi continuano a rimanere chiusi come protesta per l'aumento della tassa di famiglia; continua pure lo sciopero degli operai. Stanotte giunsero da Roma cinque quintali di pane che furono distribuiti al popolo. Uno stuolo di femmine e di giovinastri percorse la città. Preceduti da una bandiera si diressero alle carceri gridando di voler liberare gli arrestati di ieri; furono disciolti dalla truppa. Nelle cariche due carabinieri rimasero feriti.

Sono arrivati due battaglioni di fanteria. E' stato pubblicato un manifesto della Giunta municipale invitante alla calma e promettente l'abolizione delle tasse aumentate. Un altro manifesto fu pubblicato dai commercianti invitanti i colleghi a riaprire i negozi. Anche la sezione del partito socialista ha pubblicato un manifesto invitando alla calma e raccomandando la riapertura dei negozi e la ripresa del lavoro. Infatti i negozi si riapriranno domani.

Minaccia di sciopero minerario in Germania

Un appello alla solidarietà inglese

SWANSEA 5 (N). Questa Lega dei minatori ha ricevuto dalla Lega dei minatori germanici una lettera, in cui si accenna alla possibilità d'uno sciopero in Germania per questione di mercedi, e si domanda se, qualora questo sciopero fosse proclamato, i minatori inglesi sarebbero disposti ad appoggiare i loro colleghi tedeschi impedendo che si aumenti l'esportazione di carbone inglese per la Germania.

LA SPEDIZIONE POLARE NIKKOLSON

COPENHAGEN 5 (B). Secondo notizie qui giunte circa la spedizione del capitano Nikkolsom la nave «The Duchess of Bedford» è giunta il 18 agosto a Barrow sulla costa nord di Maska. La spedizione ebbe molto a lottare contro i massi di ghiaccio, e soffrì lunghissimo ritardo causa la nebbia, tanto che invece di due anni, come era stato progettato, ne impiegherà tre per compiere il viaggio.

Lo stato del borgomastro di Vienna.

VIENNA 5 (N). Il borgomastro dott. Lueger fu visitato stamane dal prof. Hohenegg il quale approvò la cura prescritta dal protofisico comunale.

Lueger ha disbrigato stamane gli affari d'ufficio standosene sdraiato sul sofà.

VIENNA 5 (N). Al borgomastro dott. Lueger si è manifestato un tumore purulento anche all'altro piede. Il malato si oppone ostinatamente ad ogni consiglio dei medici di sottoporsi ad un'operazione chirurgica.

Nuova società ungherese di navigazione

Una Banca ungaro-americana

BUDAPEST 5 (N). La nuova Società di navigazione ungherese è già formata. Ancora nel corso di quest'anno la società che, com'è noto, sta sotto l'egida dell'«Adria», inizierà la propria attività sostituendosi alla «Cunard Line» nel trasporto degli emigranti. In relazione con la società stessa si fonderà anche una Banca ungaro-americana.

Per un trattato commerciale austro-rumeno

BUCAREST 5 (N). Prossimamente si incominceranno i negoziati per la stipulazione di un trattato commerciale fra l'Austria-Ungheria e la Rumenia.

Per la regolazione del diritto internazionale di cambio

BERLINO 5 (B). Il congresso della «Law international Association» approvò un ordine del giorno, in cui si sollecita energicamente alla regolazione delle norme del diritto internazionale di cambio.

BERLINO 5 (N). La «International Law Association» ha chiuso oggi i suoi lavori.

Per un prestito spagnolo - Voci di trattative smentite

MADRID 5 (B). Nei circoli ufficiali si smentisce formalmente la voce di pretese trattative avviate segretamente dal Governo per la conclusione d'un prestito a Parigi e a Londra.

Errore giudiziario

L'orribile accusa di una figlia contro il padre innocente

MILANO 5 (N). La «Sera» reca un emozionante racconto di un errore giudiziario destinato a commuovere l'opinione pubblica. Nel 1903 un medico visitando la bambina di nove anni Luigia Frontini riscontrò sul suo corpo evidenti traccie di fatti obbrobriosi. Interrogò la madre Carlotta Verzani da cui seppe che l'autore di quegli atti infami era il padre della bambina Angelo Frontini. Questi, arrestato, piangendo protestò la sua innocenza ai carabinieri che lo arrestavano, al giudice istruttore e ai giurati, ma la moglie mantenne l'accusa e la bambina la confermò. Il Frontini fu condannato il 12 dicembre 1904 a undici anni e due mesi di reclusione. Condotto via dalla gabbia il Frontini gridò ancora la sua innocenza giurando di essere stato condannato ingiustamente. Poco dopo la Carlotta ammalò e dopo una lunga malattia morì angustiata e tormentata - dicono coloro che la assistettero - da incubi paurosi.

La bambina fu ricoverata in un istituto di Codogno. Un giorno una monaca parlava delle gravi punizioni che spettano a chi giura il falso e vide la bambina presa da un tremito convulso. La interrogò e seppe che essa aveva giurato il falso quando fece condannare il padre per un fatto che non aveva commesso. La monaca e il confessore la consigliarono di scrivere subito ai parenti del condannato, ma questi - si ignora il perchè - non si diedero per intesi. Passati alcuni mesi la Luigia ammalò di tisi e fu ricoverata all'Ospedale di Milano. Qui ricevette una lettera disperata di suo padre che la implorava di dire la verità. «Ti perdono - scriveva l'infelice - ma grida che ti ho amata sempre come un padre ama la sua creatura e che non sono colpevole dell'infame azione per cui sono stato condannato». La figlia commossa richiamò i parenti e fece loro una completa confessione: Sua madre aveva permesso che una bestia umana facesse strazio di lei, e poi la obbligò a confermare l'accusa contro il padre. L'autorità avvertita iniziò indagini prima senza risultato, poi mettendo le mani sopra il vero colpevole, che è certo Gaetano Giolli. Quando costui fu presentato alla piccola malata questa gettò un grido di spavento e di paura.

Il Giolli si trova ora al cellulare. Quanto al movente della calunnia dell'infame donna contro il marito si deve ricercare nel desiderio suo di liberarsi di lui per darsi più liberamente alla sua vita scostumata.

Il processo della falsa marchesa

ROMA 5 (N). Scrivono da Spoleto che il giudice istruttore interrogò il tipografo Cobianchi mostrandogli alcuni fogli di carta da lettere intestati a nome del cardinale Rampolla. Il Cobianchi disse che quelli erano fogli stampati da lui per ordine di don Ferretti. Quindi il Cobianchi venne accompagnato dal giudice istruttore al carcere delle Mantellate ove gli furono presentate tre donne perchè fra quelle vedesse di riconoscere la pseudo Teresa Fusco che fu a Bevagna con don Ferretti. Il Cobianchi indicò una delle tre donne, che era la falsa marchesa. Questa incominciò a dirgli in tono supplichevole: «Non sono quella che ella cerca, non mi faccia del male, perchè sono perseguitata dalla giustizia». Anche la moglie del Cobianchi, che fu introdotta dopo il marito alla presenza delle tre donne, indicò la falsa marchesa come quella che più delle altre assomigliava alla Teresa Fusco. La pseudo marchesa era vestita d'un abito scuro guernito di bianco; era alquanto pallida e abbattuta ma sempre pronta a difendersi, tanto che il giudice istruttore più di una volta dovette imporle silenzio.

La revisione del processo Donati.

VIENNA 5 (N). Il nuovo processo Donati si farà a Rovereto.

Naufragio di una cannoniera inglese.

LONDRA 5 (N). La cannoniera inglese «Landrail», ieri, dopo aver eseguito una serie di esperimenti con i cannoni, improvvisamente e per causa ignota affondò in vicinanza di Portland. Tutto l'equipaggio saltò in mare e riuscì, sebbene con stento, a salvarsi; solo un marinaio annegò.

Morta salendo sul campanile di S. Stefano.

VIENNA 5 (N). Una signora settantenne, Antonia Gawlik, moglie d'un impiegato ferroviario dimorante a Trieste, venuta a Vienna per visitare un suo nipote, tale Giuseppe Haschaka volle salire oggi, accompagnata dal figlio e dalla moglie del Haschaka, sul campanile di S. Stefano, per godere dall'alto della torre il panorama di Vienna. Ma aveva fatto circa 250 gradini, che fu colta da malessere. Si chiamò l'ambulanza, ma ogni soccorso fu vano, perchè nel frattempo la signora era morta per paralisi cardiaca.

Scoppio di acetilene.

VENEZIA 5 (N). A Cison Valmarino presso Vittorio, Emma Camparese, diciottenne, padovana, domestica del gioielliere veneziano Gasparotto, essendo in villa con la famiglia padronale, si recò nel giardino presso il gasometro ad acetilene, che dava poca luce, per ripararlo. La Camparese aveva una candela accesa. Ad un tratto si udì una fragorosa detonazione: la piccola grotta sotto cui stava il gasometro rovinò, seppellendo la ragazza, che fu estratta moribonda. Anche la villa rimase danneggiata.

Mortale disgrazia al concorso ippico di Verona.

VERONA 5 (N). Oggi il tenente d'artiglieria a cavallo Giuseppe Carli, venticinquenne, che partecipava al concorso ippico, cadde da cavallo riportando lesioni gravissime e poco dopo spirava.

Il Carli era di guarnigione a Verona ed era figlio del notaio Diomiro Carli. L'anno scorso il disgraziato giovine fece un'altra caduta pericolosa.

Spaventoso terremoto in regioni disabitate

BERLINO 5 (N). Circa il terremoto avvertitosi nella notte da martedì a mercoledì in territori ancora non bene precisati, si hanno oggi le seguenti comunicazioni sismografiche di Sidney, Washington e dell'isola Wight. La stazione sismografica di Sidney comunica che le scosse di terremoto durarono due ore ed erano forse più forti di quelle dei terremoti di San Francisco e di Valparaiso. La stazione di Washington annuncia un terremoto fortissimo della durata di un'ora. Il terremoto si manifestò probabilmente nell'Oceano indiano. Secondo notizie dalla stazione dell'isola Wight si crede che il terremoto sia avvenuto in alto mare o presso uno dei gruppi di isole sporadiche ad ovest del continente australiano.

CRONACA LOCALE

PROMESSE GOVERNATIVE

Il bollettino ufficiale della Società Politica Istriana espone nel suo ultimo fascicolo un fatto che merita d'essere posto in ampia luce.

Si tratta della divisione dell'Istituto magistrale di Capodistria, che per l'ibridismo linguistico è venuto ormai in uggia a tutti, italiani e slavi. Dopo lunghi anni di inutili voti per la divisione nazionale di quell'Istituto, la Dieta istriana cercò di porre il Governo alle strette. E per costringerlo a piegarsi alla di lei legittima aspirazione, propugnata da tutti gli italiani della Regione, la Dieta dell'Istria, nel 1902, dichiarava di non voler accordare in avvenire i fondi per la istituzione di nuove scuole sino a che non fosse risolta, secondo i reali bisogni degli italiani, la riforma dell'Istituto suddetto. E il rifiuto avvenne ed ebbe spiacevoli conseguenze per l'amministrazione scolastica negli anni 1903 e 1904.

Presentato nella sessione del 1904 il bilancio scolastico per il 1905, la Dieta ne differiva l'esame a dopo udite le dichiarazioni del Governo sul tempo entro il quale esso s'impegnerebbe di effettuare la divisione, a parole già assicurata, dell'Istituto magistrale. E il Governo, di fronte a questo esplicito voto - era frattanto avvenuto il cambiamento nella persona del Luogotenente - con nota ufficiale portata a conoscenza della Dieta, dichiarava di considerare la divisione dell'Istituto magistrale come una cosa già decisa, che tale misura però non potè sino oggi esser messa in esecuzione solo per il motivo che, prescindendo dalle grandi spese da ciò derivanti, si presentavano difficoltà considerevoli circa alla scelta della sede delle sezioni dell'Istituto che verrebbero trasferite da Capodistria. Il Luogotenente prometteva di adoperarsi con tutto zelo a togliere queste difficoltà e di non volersi acquietare sino a tanto che non gli riesca di sciogliere il problema, mentre affermava che, esaurita la questione delle sedi, il progetto sarà quanto prima assicurato in linea finanziaria ed anche eseguito.

Certo la dichiarazione del Governo non corrispondeva a pieno al voto dietale, che aveva chiesto di conoscere il termine preciso entro il quale il Governo si impegnava di portar a compimento l'opera promessa. Tuttavia la Dieta istriana volle essere generosa e ottimista: prese atto della promessa del Governo provinciale di voler sciogliere quanto prima la importante questione, onde, «nella certezza di trovarsi alla ventura convocazione della Dieta o di fronte ad un fatto compiuto o per lo meno di prossima attuazione», la Commissione proponeva e la Dieta accettava di decampare dal rifiuto dei mezzi per l'istituzione di nuove scuole popolari.

Il Governo sentì il dovere di completare la promessa e indicò poco dopo un termine preciso: nel preventivo dello Stato pro 1906 veniva inserito un importo di cor. 5000 quale prima rata «per un erigendo Istituto magistrale con lingua d'istruzione croata nel Litorale in occasione del successivo distacco della sezione croata dall'Istituto magistrale di Capodistria ad incominciare dall'anno scol. 1906-07», essendo stata ancor prima stabilita la sede dell'Istituto croato a Castua, ove venivano fissati i locali che dovevano accogliere provvisoriamente la prima classe di quell'Istituto.

Senonchè, mentre almeno per la sezione croata tutto pareva deciso, ecco che l'anno scolastico 1906-1907 s'inizia senza che nulla si muti nell'organizzazione linguistica dell'Istituto famoso: a Castua neppur ombra di primo corso magistrale croato, che resta assieme a tutto il rimanente ancor sempre a Capodistria. Il Governo si rimangia una volta ancora **la duplice formale promessa.**

Non solo per il problema in sè, la cui ritardata soluzione implica gravi danni per l'intera provincia e per gli italiani in ispecie, ma anche per la forma onde, dopo aver indotto la Dieta con una promessa formale ad un determinato atteggiamento, si vien meno ora, senza plausibile motivo, all'impegno assunto, - il contegno del Governo dev'essere aspramente stigmatizzato. A prescindere dall'obbligo costituzionale incombente al Governo di dare agli italiani una scuola magistrale italiana e provvedere ai bisogni degli sloveni e dei croati fuori di una città italiana, - a prescindere dalla opportunità anche troppo evidente di non tener più oltre racchiusi a forza come in una sola gabbia, italiani, croati e sloveni per far insegnar loro alcune materie in tedesco, - a prescindere dalla necessità di togliere con questo ibrido istituto ogni ragione di conflitti fra scolari delle varie nazionalità, - a prescindere da tutto ciò, era intervenuto nel 1904 fra Dieta provinciale istriana e Governo un patto bilaterale: la Dieta eseguì la sua prestazione, il Governo mancò alla controprestazione. Non vogliamo dire qui come si chiami comunemente l'azione di chi carpisce con una promessa una determinata prestazione e poi vien meno alla promessa che di questa prestazione era la condizione e doveva essere l'equo compenso.

Consta che il mancato adempimento di quest'obbligo legale e morale dipenda esclusivamente dal Ministero che all'ultimo momento sospese quanto era già maturo e pronto per il principio del nuovo anno scolastico. Nessuna ragione plausibile può non pure giustificare, neanche spiegare tale contegno, il quale mette in uno strano imbarazzo chi, in buona fede, s'era fatto mallevadore del Ministero dinanzi alla Dieta dell'Istria. Persino gli slavi sono d'accordo e tutte le deliberazioni su questo argomento ebbero la unanimità dei voti dei deputati della provincia sorella. A che giova dunque che in una questione qualunque di comune interesse italiani e slavi s'accordino se il Governo deve poi frapporre ostacoli e indugi?

Certo il Governo sarà richiamato dai deputati italiani a Vienna al mantenimento della sua promessa. Ma intanto un altro anno è perduto. E un'altra volta si è dimostrato che gli italiani non devono fidarsi di promesse neppure quando sieno corroborate da note ufficiali scritte e stampate.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Michele Mulina, dal sig. Carmelo Lucatelli e famiglia cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Gatti, dal sig. Ferdinando Polacco cor. 10.

Raccolte a Sàtoriano (Storje) dai frequentatori del Caffè Milano, festeggiando un lieto avvenimento, cor. 9.

Adolfo Venturi a Trieste. Quando si parla di conoscitori profondi dell'arte italiana, due nomi immediatamente rispondono al pensiero: quello di Corrado Ricci e quello di Adolfo Venturi. L'uno, spirito di organizzatore, vivace, quasi brusco nella sua attività, pronto alle riforme e alle polemiche come a scrivere un'incantevole pagina di prosa, è oggi inalzato a direttore delle Belle Arti; l'altro, spirito meditativo infaticabile, ricercatore senza posa di tutto ciò che si intreccia a comporre la smisurata e molteplice trama dell'arte italiana, occupa in Roma la sola cattedra di storia dell'arte che sia oggi in una Università d'Italia. Come maestro d'arte avremo dunque nei prossimi giorni il più alto maestro. E conosceremo una intelligenza copiosa e feconda quanto nessun'altra, e uno spirito caldo e animatore di poeta. Giacchè l'elevazione del Venturi, dal primo apparire dello scrittore emiliano d'arte nelle pagine della «Nuova Antologia», che fu parecchi decenni addietro, fino al suo conquistarsi per unanime riconoscimento la cattedra di Roma, non apparve solo un impulso della poderosa sapienza, ma anche si dovette all'ala che egli spiegò vastissima a comprendere come un grande sogno di ascendente bellezza tutto il fervore d'idealità che condusse a quel fenomeno unico nella storia di popoli, al quale si è dato il nome di Rinascimento italiano. Rivelatore d'artisti, è egli stesso un mirabile artista. Lo scrittore, in Adolfo Venturi, è ricco, imaginoso, riboccante di potenza coloritrice, quasi ispirato ai grandi modelli dell'arte del Cinquecento, nei quali la fantasia sembra fare preciso disegno dello slancio stesso del suo volo. Quanto alla profondità, alla versatilità tecnica dell'espositore di cose d'arte, il suo libro su «La Madonna», la sua opera sui primi secoli dell'arte italiana, sono documenti impareggiabili di una dottrina che cerca tutte le vie, che esplora tutte le regioni occulte, che distilla tutte le fonti ignote, che coordina in ingegnose ragioni storiche tutti i fenomeni dello spirito, tutte le vicissitudini delle forme, per inquadrare nella verità della storia quel movimento intimo dell'anima umana che noi vediamo riflesso nelle opere d'arte. E che egli, in forza della sua dottrina, vede a dismisura più vario e più grande.

Quella parte di storia artistica che Adolfo Venturi svolgerà con ben delineato programma sintetico a Trieste, e che è anche la più gloriosa nello svolgimento secolare del genio italiano, è certo la più cara al suo spirito, la più lungamente frugata e rielaborata dalla sua attività di lavoratore intellettuale: possiamo quindi aspettarci, nel ciclo offerto dalla Minerva, il godimento di un artista intento ad una sua opera di predilezione.

Fra Comune e Società del Tram. La Delegazione municipale approvò nella seduta di iersera il seguente ordine del giorno:

«La Delegazione Municipale - vista la dichiarazione fatta dalla Società triestina Tramvay, a mezzo del sig. avvocato dott. Gasser, con lettera dd. 3 corr., a tenor della quale, essa s'impegna di modificare, tra altro, e di completare le sue proposte originarie (dalla Delegazione respinte con deliberato 9 marzo 1906) tanto riguardo alla massima concernente l'esercizio delle linee tramviarie comunali verso un prezzo fisso stabilito per chilometro-vettura, quanto riguardo alla facoltà del Comune d'imporre in genere ad essa Società la costruzione di nuove linee tramviarie; considerato, che la Società triestina Tramvay dichiara di voler presentare al Comune, entro il termine di un mese a datare dal 3 ottobre a. c. un progetto concreto relativo alle accennate modificazioni e completazioni; vista la contemporanea proposta della Società triestina Tramvay, che la trattazione della causa pendente tra essa e il Comune venga sospesa, affinchè sia resa possibile la discussione del nuovo progetto, delibera di lasciar sospesa la causa per lo spazio di tre mesi, allo scopo di poter esaminare le nuove proposte che la Società triestina Tramvay presenterà entro il 8 novembre a. c.»

Per l'aggiunta agli impiegati dello Stato. Il contratto lloydiano. Per gli addetti ai Magazzini generali. Abbiamo per telefono da Vienna:

L'on. Pitacco si è recato oggi dal ministro delle finanze per rinnovargli le raccomandazioni già altre volte fattegli dai deputati di Trieste a favore degli impiegati dello Stato in Trieste e della loro domanda per la concessione di un'aggiunta di carestia. Il ministro dichiarò che della questione si era già occupato con interesse anche il luogotenente di Trieste, ma che il problema si presenta molto complesso e richiede ancora accurato studio per l'aggravio che ne deriverebbe al bilancio.

Gli on. Pitacco e Malfatti hanno avuto un colloquio col ministro del commercio al quale chiesero se e quanto fondamento avesse la voce che nel nuovo contratto lloydiano si stabilirebbe il trasporto della Direzione del Lloyd a Vienna. L'onor. Pitacco ricordò al ministro che il suo predecessore si era dichiarato neutrale di fronte a tale questione. Il ministro rispose in forma evasiva, non escludendo che quella voce avesse base di verità.

L'on. Pitacco parlò inoltre al ministro dell'opportunità di continuare la sovvenzione al Lloyd per le linee dell'Africa orientale e del Brasile. Il ministro rispose che in proposito sono ancora in corso trattative.

Infine l'on. Pitacco colse l'occasione per accennare alla controversia cogli addetti ai Magazzini generali di Trieste e raccomandò al ministro di trovare una via di accordo. Il ministro espresse la speranza che l'accordo possa essere raggiunto.

L'arte di esporre cartellini. V'è anche in questo un'arte? Senza dubbio: e se ne convincerà, per la prova del contrario, chiunque giri un poco per le nostre vie principali e ponga particolare attenzione all'effetto che gli producono i cartellini dei prezzi esposti nelle vetrine. Quasi sempre questo effetto sarà sgradevole: i cartellini avranno forme o dimensioni disadatte all'insieme della vetrina; avranno un'evidenza sgarbata, che non accrescerà, ma quasi sopprimerà l'apparescenza della mercanzia; avranno una nera crudezza di cifre che farà somigliare la vetrina al cartellone della tombola, e oltre a ciò saranno collocati con poco gusto. L'osservatore penserà probabilmente che questo sia nelle inevitabili necessità del commercio e che non si possa fare altrimenti: ma se si imbatterà poi in alcuni dei pochi negozî che hanno compreso come l'arte dell'esporre i cartellini dei prezzi faccia parte della bellezza della vetrina e ottenga poi lo stesso effetto pratico di richiamare l'occhio del passante, dovrà convenire che sarebbe un bene per l'estetica della città se tutti i negozî la praticassero.

Oggidì, non si può dire che non si sia compreso quale elemento di animazione e di bellezza cittadina sieno i negozî; e d'altra parte quale vantaggio pratico arrechi l'esporre i prezzi delle cose che si vendono. Ma l'una cosa non deve guastar l'altra: i cartellini hanno da proporzionarsi in un certo modo alla merce venduta, hanno da accompagnarne il colore, hanno da uscire senza sgradevoli stacchi dalle pieghe delle stoffe, hanno da insinuare accortamente una cifra senza farne l'oggetto principale dell'attenzione, hanno, se è possibile, da divenire un completamento decorativo di ciò che si mostra dietro le grandi vetrate. L'anno scorso fu fatto, in carnovale, un concorso di vetrine, appunto per stimolare il buon gusto nell'esposizione delle mercanzie; quest'anno, dato che il concorso si ripeta, si dovrebbe richiedere anche una prova di abilità nel disporre i cartellini dei prezzi. L'una completa l'altra.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Michele Mulina dai signori Reich, Rutter, Amoroso, Cusin, Goldschmiedt, Reggio e Samaja, colleghi ed amici del fratello dell'estinto, Enrico, cor. 21 a favore dei fondi orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili; dagli amici del fratello dell'estinto, Enrico, signori Bertos, Fischetti e Prezioso cor. 10 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dai direttori della Società cooperativa fra impiegati privati, colleghi del fratello dell'estinto, Enrico, cor. 33 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; e dai componenti la Commissione per la riforma dello statuto dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali cor. 20 a favore del fondo vedove ed orfani della Società stessa.

Per onorare la memoria del signor Raimondo Gatti dal signor Ferdinando Polacco cor. 10 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Luigi Valentinotti dal sig. Luigi Sanzin cor. 10 a favore della Guardia medica.

Dal sig. Vittorio Garson, per onorare la memoria dello zio sig. Giacomo dott. Gentilli, cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del socio dott. Enrico Bogenrieder, dall'Associazione stomatologica triestina cor. 40 a favore del fondo pensioni per orfani e vedove dell'Associazione medica triestina.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Depol-Melina, dalla famiglia Angelo Magris cor. 10 a favore della Società di previdenza «Cellina».

— La famiglia Bruger per onorare la memoria del signor Luigi Valentinotti elargì alla Guardia medica cor. 15.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero: cor. 20 dalla signora G. A. nell'anniversario della morte della signora Caterina Terzon; cor. 5 da N. N. nell'anniversario della morte della signora Anna Grosser.

— Per onorare la memoria dello zio signor Giacomo dott. Gentilli di Gorizia, il cons. Vittorio Garson elargì cor. 10 all'Ospitale israelitico.

— Al fondo «vedove ed orfani» dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali pervennero dal signor Cristoforo Lucich cor. 20 e dal signor Guido A. Musizza cor. 5.

L'inscrizione dei coscritti per la leva militare dell'anno 1907. Il Magistrato civico eccita tutti i coscritti tanto pertinenti al nostro Comune quanto quelli forestieri, nati negli anni 1886, 1885 e 1884 a presentarsi durante il p. v. novembre (eccettuate le domeniche) e precisamente, se pertinenti, alla sezione militare del Magistrato civico in via della Muda vecchia 2, III piano, e se forestieri, al civico Ufficio statistico-anagrafico in via dei Ss. Martiri 4, I piano, per essere inscritti nei ruoli di leva. Coloro che fossero temporaneamente assenti da questa città o impediti per altri motivi di comparire personalmente, dovranno farsi rappresentare dai loro genitori, tutori, congiunti o da altre persone di loro fiducia. I forestieri porteranno seco il certificato di pertinenza o il passaporto o il libretto di lavoro, od altro documento comprovante la loro pertinenza comunale.

L'agitazione delle sartine e dei lavoranti sarti da uomo. Iersera alle 9, alle Sedi riunite, si radunarono le sarte da uomo e i lavoranti sarti «a giornata» per deliberare sulla risposta ottenuta dai principali al loro memoriale, chiedente migliorie di orario e di mercede. Il presidente signor Lupoli, a nome del comitato pro movimento, riferisce sull'esito avuto dal memoriale. Il memoriale venne presentato al Consorzio dei sarti, la direzione del quale rispose affermando che non trovava di convocare un'assemblea generale, non essendo la questione di sua competenza; ma tuttavia di avere affidata la cosa ad un comitato di consortisti. Il comitato degli operai in seguito a questa lettera, chiese alla direzione del Consorzio di comunicargli, se e quando l'annunciato comitato si sarebbe riunito, se e quando intendeva di dare una risposta al memoriale degli operai. La direzione del Consorzio rispose che il comitato dei principali si era riunito mercoledì 4 corr.; ma aveva deciso di non occuparsi della questione, considerandola non di competenza dei consortisti, bensì dei lavoranti a cottimo, dai quali le sarte dipendono, e consigliava quindi operai e operaie a rivolgersi direttamente ai cottimisti. Questa risposta - disse il sig. Lupoli - dimostra che i principali non vogliono trattare, e affermare che i reali principali delle sartine sono i lavoranti a cottimo non è esatto; la legge non permette che un lavorante (e tale è per la legge anche l'operaio che lavora a cottimo) assuma alle proprie dipendenze altri operai. Se non fosse così i cottimisti avrebbero diritto di confezionare vestiti per conto proprio assumendo lavoranti ai loro stipendi, ciò che non avviene; contro l'affermazione del Comitato dei consortisti sta anche la decisione del Ministero sulla questione sollevata dai principali in merito al contributo per le operaie alla Cassa ammalati, che i principali pretendevano fosse un dovere dei cottimisti. L'oratore invitò quindi l'assemblea ad esternarsi sulla dichiarazione del Consorzio.

Dopo che ebbero parlato alcune sartine, alcuni lavoranti «a giornata», qualche cottimista, che si dichiarò d'accordo col movimento delle ragazze quantunque danneggi i cottimisti stessi, e il segretario delle organizzazioni sig. Pagnini - che raccomandò di ben ponderare ogni decisione - l'assemblea unanime deliberò d'inviare al Consorzio dei principali un «ultimatum», chiedente una risposta, entro lunedì prossimo a mezzodì, se intende o no di avviare trattative.

L'assemblea decise di riunirsi lunedì sera per le eventuali deliberazioni.

Congressi sociali. Ricordiamo che stasera alle 7.30, nella sala Mally, si terrà l'annunziata adunanza generale dei servi dello Stato, per discutere argomenti di vitale importanza per la casta.

Marcia podistica. La direzione del C. S. «Juventus» avverte i soci che la seconda marcia podistica collettiva seguirà domani domenica 7, ed avrà per meta Bagnoli. La partenza seguirà alle 2.30 pom. precise dalla palestra di via del Farneto.

Convegni sociali. L'Unione velocipedistica triestina indice per domenica 7 corrente una gita sociale alla volta di Capodistria-Isola. Ritrovo alle 6.30 ant. ai Portici di Chiozza.

★ Il Circolo Tergeste darà domani, dalle 3 alle 8 pom., nella sala D'Aquino, un trattenimento di danza.

★ Anche il Club Fantasia darà domani, dalle 3.30 alle 9 pom., nel salone al Belvedere, a pie' del Castello, un festino di danza.

★ I soci del Club sportivo «Edera» sono invitati domani domenica, 7 ottobre, ad una marcia podistica alla volta di Divacciano. Ritrovò alla rotonda del Boschetto alle 2.30.

★ Il Club Veloce «Trieste» ha indetto per domani, domenica 7, una gita sociale alla volta di Gorizia; partenza alle 6 ant. dai Portici di Chiozza. La gita è ufficiale e si interviene in divisa, e cioè: berretto bianco, calze lunghe e bracciale. Alla gita prenderà parte la fanfara sociale.

Tentato suicidio. Era di poco suonato mezzogiorno, quando alcune persone che si trovavano sulla terrazza di S. Andrea presso il chiosco della musica, udirono alcuni lamenti umani giungere da breve distanza. In un piccolo recinto ombroso, sopra un sedile, mezzo nascosto fra le piante, una giovane donna dall'apparenza operaia si contorceva nello spasimo di forti dolori. Accorsi in suo aiuto alcuni cittadini, le rinvennero nella mano destra una bottiglietta della capacità di circa 50 grammi, la quale conteneva ancora un residuo di acido fenico. La disgraziata aveva tentato di porre fine ai suoi giorni avvelenandosi.

Fra gli accorsi trovavasi anche il dott. Peritz, addetto al locale Tribunale, il quale mentre altri correva a telefonare alla Guardia medica, da una vicina farmacia si faceva portare del latte e lo faceva trangugiare alla ragazza. Frattanto giungeva il dott. Huber, il quale dopo avere assoggettato la sofferente al lavacro dello stomaco la faceva adagiare in una vettura e trasportare all'Ospedale dove fu accolta nel quarto riparto.

Quivi essa dichiarò di chiamarsi Maria S., di 22 anni, abitante in via Massimo D'Azeglio. Interrogata circa le cause che la spinsero al triste proposito la S. non volle dir niente.

Madri per ridere. - Bambini abbandonati. In un lurido quartierino al primo piano della casa N. 6 di via dei Vitelli abita da qualche tempo una donna sui trent'anni di nome Maddalena G., madre di tre figli: uno di 5 anni, un altro di 3 e un terzo di due mesi. Quest'ultimo non ancora battezzato. I figli sono tutti illegittimi e la donna si cura poco o punto di loro: quando la mattina esce di casa, manda i due grandicelli sulla strada dove i poverini passano tutta la lunga giornata, e il piccino resta - anch'esso quasi tutto il giorno - a strillare nel suo squallido letticciuolo consistente in un pagliericcio sudicio e malsano. Vivono della carità pubblica, perchè non vedendo quasi mai la madre, sono costretti a stendere la mano ai passanti.

Sulle prime i vicini compativano e compiangevano la G.: essi ritenevano che essa fosse costretta ad abbandonarli per guadagnarsi il pane; ma finirono con lo scoprire che la donna non si meritava la loro compassione: scoprirono che la madre snaturata passava fuori di casa anche buona parte della notte nell'orgia e nelle bettole di Città vecchia, ora a scrocco di questo ora in compagnia di quello. Le donne del vicinato l'avrebbero linciata, tanta era la ripugnanza che ispirava loro!

— Quela vergognosa la podeva far de meno de farli! Ghe importa poco de lori parchè la li ga tirai su nelle betole in un momento de piomba acuta! E par che no la sia ancora contenta: con quela vita che la fa la ghe ne tirarà su anca dei altri!

— Ciò: i ghe costa tanto poco, no la li guarda gnanca; come se i fussi cani rognosi! Ghe la consegnaremo al sinter!

Questi i commenti che vanno facendo le buone popolane. Però alcune di queste non vollero limitarsi a fare delle recriminazioni; non potendo altro, comunicarono la cosa alla polizia e a questa ora spetta di richiamare a dovere la madre snaturata.

Gravissima disgrazia a caccia. Iersera venne accompagnato all'Ospedale maggiore il possidente Giuseppe Crevatto, di 40 anni, da Buie, il quale aveva varie ferite alla faccia e specialmente agli occhi, ferite prodotte da pallini da schioppo. I medici visitatolo constatarono che un occhio era gravemente leso, tanto da far temere per la sua conservazione. Un fratello del Crevatto che lo accompagnava raccontò che il ferito mentre si recava a caccia col fucile a bandoliera, fu avvicinato a tergo da un ragazzo che, per ischerzo, scaricò il fucile; il Crevatto aveva ricevuto la scarica in piena faccia. Il Crevatto venne accolto nella sezione paganti.

Cronaca dei furti. Antonio Crovatin, da Pinguente, venuto a Trieste ierlaltro per eseguire una commissione, si recò all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, dove, mentre egli dormiva, un ignoto lo derubò del portamonete contenente 13 corone che.... per maggiore precauzione aveva posto sotto il guanciale. Il derubato comunicò la cosa alla polizia.

★ Ierlaltro nelle prime ore della notte o ieri nelle prime ore della mattina i ladri fecero una visita nel casotto del calzolaio Giacomo Castellani, portinaio della casa N. 72 di via dell'Acquedotto. Entrarono con chiavi adulterine e non avendo trovato null'altro di buono si accontentarono di due paia di stivali del valore complessivo di 9 corone che il calzolaio aveva ricevuto per le necessarie riparazioni. Il Castellani denunciò il furto alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci.

Piccole zuffe e loro conseguenze. Il vetturale Giuseppe Mahorsich, da Pisino, trovandosi l'altra sera verso le 9 nell'osteria di via Commerciale 7, causa una piccola differenza nel gioco delle carte trovò altereo col proprio collega Giovanni R., di 36 anni, da Gorizia. I due uomini si punzecchiarono e ingiuriarono a vicenda ed infine il R. scagliò contro il suo avversario una bottiglia da un litro cagionandogli una ferita alla testa. Al trambusto accorsero le guardie: il R. fu arrestato ed il Mahorsich fu accompagnato alla Guardia medica dove gli prestarono le cure del caso.

★ Francesca S. e Francesca C., la prima di 33 e la seconda di 22 anni, entrambe abitanti in via S. Filippo, erano intime amiche, ma ora non soltanto non lo sono più ma nutrono l'una per l'altra odio implacabile. Non si sa veramente per quale motivo, ieri notte verso le 12 le due donne litigarono: se ne dissero di tutti i colori, poi si azzuffarono e la S. colpì l'avversaria con un bicchiere producendole una leggera ferita alla testa. Le due donne, dopo che la C. si fu fatta medicare alla Società «Igea», furono condotte dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor al quale la S. dichiarò di aver colpito la C. perchè essa la aveva ingiuriata e schiaffeggiata.

Fra moglie e marito non mettere un dito! Mercoledì notte verso il tocco una guardia che pattugliava per la via Economo udì altissime grida d'aiuto provenire dal cortile della casa N. 12, ed essendo il portone ancora aperto entrò nell'atrio per vedere cosa accadeva. Il cancello di ferro che separa l'atrio dal cortile era chiuso a chiave e il funzionario, non potendo proceder oltre, si limitò a guardare oltre le sbarre di ferro e vide una donna mezzo discinta che correva per il cortile come una pazza trascinandosi dietro una ragazzina e gridando «soccorso, soccorso!» Guardando meglio (nel cortile c'era buio pesto) la guardia potè scorgere che la donna era inseguita da un uomo seminudo anche lui. Che cosa accadeva? Glielo spiegò la donna singhiozzando: l'uomo era suo marito e la aveva inseguita nel cortile con l'intenzione di percoterla come soleva fare ogni qualvolta rincasava ubriaco. La guardia non potendo far altro ammonì l'indiavolato marito a rincasare tranquillo e s'ebbe in risposta: «Caro lu el vadi a dormir... el xe sempre a remengon... Lei el xe un farabuto come mi!» Il funzionario, appreso il nome del violento, lo denunciò alla polizia per ingiurie.

Un caso di apoplessia. Ieri mattina verso le 11.30 in via S. Lazzaro un uomo fu veduto cadere improvvisamente e non dar più segno di vita. Sopraggiunto il dottore della Guardia medica, constatò che si trattava d'un caso di apoplessia e fece condurre il sofferente all'Ospedale. Quivi, accolto nella prima divisione, fu in seguito identificato per il signor Carlo Gentilli, di 42 anni, abitante in via Benvenuto Cellini; e a richiesta dei parenti fu passato nella sezione paganti. Il suo stato è gravissimo.

Cronaca triste. Iersera verso le 10 il dottore della Guardia medica fu chiamato alla stazione Meridionale per tale Matteo F., allora arrivato da Graz, e che dava segni di alienazione mentale. Il dottore fece condurre il F. all'Ospedale.

★ Alle 10.30 pom. di ieri una guardia di p. s. accompagnò all'Ospedale un giovanotto da essa trovato a gesticolare per via. Nelle tasche gli fu trovata una boccetta contenente acido fenico. Il disgraziato, che si qualificò per Arturo P., venne accolto nelle sale d'osservazione.

Ferimento. L'altra sera in un'osteria di S. Croce tra una comitiva di coscritti ed altri terrazzani scoppiò un diverbio e non tardarono a brillare i coltelli. Nella mischia tale Francesco Sedmak, di 25 anni, per evitare una coltellata, riportò una ferita di taglio a quattro dita della mano sinistra e contemporaneamente fu ferito alla testa. Messo in una carretta fu portato all'Ospedale di Trieste ove arrivò alle 2.30 ant. Fu accolto nella decima divisione.

Ragazzi che incendiano immondizie. Iersera alle 6 presso il ponte ferroviario che passa sopra la via del Broletto alcuni ragazzi diedero fuoco ad una quantità di immondizie, pezzetti di legno incatramato ed altro che si trovava ammonticchiato presso il ponte. Le fiamme innalzatesi minacciose fecero accorrere i vigili della stazione principale e quelli della via de' Giuliani. Dopo breve lavoro il falò fu spento.

Morso da un cane. Ieri ricorse alla Stazione centrale di soccorso lo scolaro Giusto Calz, di 7 anni, abitante a Scorcola N. 163, il quale era stato morso da un cane ed aveva riportato una ferita lacera alla natica sinistra. Ebbe le cure del caso.

Per mano altrui. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica tale Maria Santon, di 28 anni, abitante alla Salita di Gretta 284, la quale in seguito ad una zuffa con altre donne aveva riportato contusioni allo zigoma sinistro.

Alla stessa istituzione ricorse Emma Cappello, di 41 anni, cuoca, abitante in via della Madonnina 4, per una contusione all'occhio sinistro, riportata in seguito ad un pugno.

Entrambe ebbero le opportune cure.

Caduta. Ieri mattina venne accompagnata alla Stazione centrale di soccorso la prestaservizi Giuseppina Penco, di 64 anni, abitante in via del Fortino 3, la quale cadendo si era fratturato il braccio sinistro. Dopo avute le prime cure venne inviata all'Ospedale ove fu accolta nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Ernesto Starz, di 16 anni, fabbro, abitante a Servola 471, per una ferita lacera alla mano sinistra; Nerina Zaget, di 3 anni, abitante in via del Bosco 54, per una ferita lacera alla fronte; Giusto Senizza, di 58 anni, cocchiere, abitante in S. M. Madd. sup. 328, per una ferita di taglio al mento.

Corrispondenza aperta. *Pirano.* Partendo da Trieste col diretto per Monaco si tocca anche la stazione di Rosenheim. — *Romolo.* Con la Transalpina si va da Trieste a Klagenfurt in poco più di cinque ore. Prima ce ne volevano circa otto. — *Romano Tribano.* Potrà avere informazioni sugli stipendi governativi presso la Luogotenenza di Zara. — *Secondo M.* Cracovia è la città più importante della Gallizia, dopo Leopoli. Una cartolina impiega due giorni. Scuole serali femminili per il tedesco non ci sono a Trieste.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 19.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 10.38 ant. e 10.57 pom. - Bassa marea 4.28 ant. e 5.26 pom.

Ogni giorno una.

Il vecchio ricco: Sicchè, Lei non mi vuole per marito?!

La signorina Bellezza: Mah!

Il vecchio ricco: Forse perchè sono vecchio?

La signorina Bellezza: Oh no! perchè non è vecchio abbastanza!

ASTERISCHI DI CRONACA

Delle opere plastiche esposte alla Permanente abbiamo già menzionato i bei ritratti del Camaur e la espressiva testina che il Rovan ha intitolato «Fiore d'ombra». Ci rimane a parlare del Marin, del Güttner e del Tommasini. Il Marin espone quel suo studio d'un nudo di ragazzo, che ebbe e meritò la menzione onorevole al Salon parigino del 1901: respirante l'ossigeno di un'eccellente scuola, animato l'estro dal contatto con un vivo ambiente d'arte, il giovane scultore imagina e forma la sua figura con una purità, con una eleganza, con un senso di linea e con un'armonia d'organismo, che ne fanno una delle cose più belle e più nobili uscite dalle sue mani. L'occhio accompagna questa semplice bellezza della forma compiacendosi del suo ritmo, in cui è la più pura idealità estetica del nudo; e vi si trova un interessamento che lo compensa della impressione gentile sì, ma più debole, più monotona, dell'altro studio presentato dal Marin: una mezza figura di giovane donna.

L'opera del Güttner, che da parecchi anni vive a Monaco, è modellazione di artista provetto e consumato, franca, sicura, quasi baldanzosa: ma quanto a intenzione d'arte, questo gruppo decorativo, in cui si mostra come un mefistofelico satiro adoperi per prendersi un bel corpo di ninfa, non palesa che un adattamento senza fisime alle necessità della riproduzione industriale. E a ciò potrà prestarsi molto bene anche il gruppetto plastico del Tommasini - una domatrice fra i suoi leoni - che ha una figurina spigliata e civettuola e un leone studiato con amore, e non è cattivo nemmeno nel suo effetto d'insieme.

★

I risultati del concorso per un cartellone teatrale, bandito dall'impresa del Teatro Verdi e dai signori Schott e cav. Segrè, risultati dei quali demmo ieri la primizia, ci sono comunicati con tutti i particolari dal Circolo Artistico. Il concorso riuscì egregiamente dal lato dell'interessamento degli artisti: furono presentati non meno di 24 bozzetti, tra i quali la Giuria, presieduta da Antonio Lonza, ne riconobbe ben 15 che per valore intrinseco erano degni della sua considerazione. Fra questi, a maggioranza di voti, ottenne la palma il bozzetto contrassegnato col motto «Euterpe», di cui l'autore è Pietro Lucano; bozzetto che sembrò superiore agli altri per nobilità di tinte, finezza di disegno, originalità di concetto e accuratezza di esecuzione. L'esposizione del bozzetto premiato e degli altri quattordici seguirà, come abbiamo annunziato, nel locale della Permanente.

★

Stamane arrivano nella nostra città da Fiume circa quaranta membri del congresso ungherese per l'insegnamento commerciale. Saranno accolti dalla direzione del locale Circolo ungherese e da una deputazione del corpo insegnante della nostra accademia di commercio, che guideranno gli ospiti nella visita della città e de' suoi stabilimenti commerciali.

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette

Libretti di Versamento a Risparmio

all' interesse del

3 3/4 %

assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.

Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15, pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.

È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.

Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.

SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.

Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane**.

Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)

Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso

Cinematografo „Ideal"

Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero),

Nuovissimo programma:

Assassinio con rapina dramma sensazionale

CORRIDA DI TORI A SIVIGLIA Ultima grandiosa assunzione dal vero. NOVITÀ. NB. Fu data in onore del re Alfonso di Spagna.

IL TERMOMETRO DELL'AMORE (scena comicissima).

LA FIGLIA DEL MINATORE

Scene emozionanti della vita reale, divise in 4 parti e 24 quadri.

Chi compera!! Marroni caldi!! *(comicissimo).*

Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.

LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.

PREZZI

Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20

Ogni sabato nuovo programma.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

Parere del signor Prof. Dott. I. Deyl
Professore d'oculistica all'Università boema di Praga.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Io mi sono convinto ripetutamente dell' eccellente azione del ***Vino di china ferruginoso Serravallo.***

PRAGA, 19 Maggio 1906.

Prof. Deyl.

VENDONSI
a prezzo mitissimo

600 metri quadr.

— di —

DOGHERELLE DI QUERCIA

per pavimenti

5 e 5½ cm. larghe, 30 e 35 cm. lunghe

merce bella e sana, ispezionabile presso il signor **Alessandro Billitz**, speditore, **Trieste, via Carlo Ghega 3.**

Tenitore di Libri.
Una Società per azioni, di navigazione marittima, con la sede a Budapest **cerca tenitore di libri**, lavoratore indipendente, bilancista perfetto, il quale deve dimostrare di avere una lunga esperienza acquistata presso simile azienda. Indispensabile cognizioni linguistiche. Offerte con indicazioni pretese sotto «Linienschiffahrt» all'amministrazione del giornale.

Istituto Solitro
— PADOVA —

Palazzo Giustinian-Cavalli.

Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.

CHIEDERE PROGRAMMI.

Valle da pesca e da caccia
situata nel Veneto a poca distanza dalla ferrovia, completamente arginata e in ottimo stato, moldo redditiva, **vendesi** a buone condizioni.

Per trattative rivolgersi al Notaio sig. Dr. Luigi Minini, in Udine.

COLLEGIO FACCHETTI
TREVIGLIO (presso Milano)

Istituto di primo ordine per l'istruzione commerciale - Scuole elementari e Corsi preparatori per alunni stranieri - Scuola commerciale pratica, speciale per lo studio della Contabilità e delle Lingue moderne - Banco modello, Stenografia, Dattilografia, Merceologia, ecc. - Collocamento dei Licenziati per cura della Direzione - Ammissione di alunni provenienti dalle Elementari e dalle classi parallele della Tecnica e del Ginnasio - Convitto di famiglia - Assistenza di Precettori stranieri - Ambiente distinto e signorile - Lawn-Tennis, Foot-Ball, Skating, ecc.

PREMIATA E CONCESSIONATA

Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.
Fornitura ed esecuzione di

IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

A PREZZI RISTRETTISSIMI.

Facilitazioni di pagamento.

ROCCO & C.o

Via Sanità 8 - Tel. 1545

I RIVOLUZIONARI RUSSI
ROMANZO 68

di P. MANETTY.

La legna venne disposta sotto il corpo della vittima. Il marchese l'accese con un fiammifero ed un giornale e mentre le fiamme, per una seconda volta, rendevano ancor più orribile il cadavere, risalimmo nella carrozza e fuggimmo.

— Vedo che avete detta la verità - disse il brigadiere dei carabinieri dopo aver consultato il Lorenzucci con un'occhiata.

— Sì, avete detta la verità - questi ripetè - ma avete trascurato di dirci molte altre cose.

— Interrogatemi - disse l'arrestato.

— Quando avete scritto il biglietto col quale attiravate nel tranello la signora Sobienky, sapevate ch'essa doveva partire per un viaggio?

— Sì, il marchese ed io sapevamo che doveva partire per la Russia per abboccarsi e prendere risoluzioni coi nostri compagni di fede. Il marchese smanioso di possederla e temendo che non avesse a ritornare, decise di agire prima della di lei partenza.

— Dovendo partire per un lungo viaggio la signora Sobienky avrà avuto in tasca molto denaro?

— Quanto avesse non lo so. Il marchese si è impossessato del di lei portafogli ed a me non rimasero che le poche monete d'oro contenute nel borsellino.

— E perchè non vi siete trattenuto il portamonete che è stato invece rinvenuto vicino alla vittima?

— Perchè la roba può essere riconosciuta, mentre il danaro non ha nome.

— E quale interesse avevate ad ubbidire ciecamente agli ordini del marchese di Serrafiorita?

— L'interesse che ha un povero diavolo che langue nella miseria, di trovar modo di guadagnare molto denaro. Il marchese percepisce all'insaputa di tutti, un lauto stipendio per sorvegliare e spiare i numerosi sudditi russi residenti a Milano e mi aveva promesso mari e monti se lo avessi aiutato.

— E mantenne le sue promesse?

— Neppur per sogno. Mi menò per il naso senza mai darmi un soldo, neppure quando temendo di essere ricercato dalla questura, perchè in sua mano era caduto il biglietto scritto alla signora Sobienky, ho dovuto nascondermi. Stanco di essere menato per il naso, sono venuto qui per avere il fatto mio, ma il marchese è assente.

— E voi, per avere una anticipazione, avete rubati i gioielli a sua moglie - aggiunse il brigadiere dei carabinieri.

— E' falso. Io non ho rubato nulla! - esclamò l'arrestato.

— Perquisitelo - ordinò il brigadiere al suo dipendente.

Nulla fu trovato in dosso all'arrestato.

— Vi siete confessato autore di un reato molto più grave; siate sincero fino alla fine, dite dove avete nascosti i gioielli della marchesa di Serrafiorita - insistette il brigadiere.

— Non li ho rubati, ve lo giuro.

— Ed io non posso credervi.

— Fate come volete.

— Quale è il vostro vero nome?

— Paolo Petrovic, suddito russo. Ma adesso che vi ho detto tutto, mantenete la vostra promessa e lasciate che muoia; non voglio essere condannato all'ergastolo.

— Non avete detto tutto e non manterrò quindi la mia promessa sino a tanto che io non sappia dove siano andati a finire i gioielli.

— Vi giuro che non lo so!

NEL NUOVO NEGOZIO CONFEZIONI
Via S. Sebastiano 2
ASSORTIMENTO
Bluse, Costumi da signora, Vestaglie Sacchetti, Vestitini ecc.
GONNE da Cor. 5 in poi

NON LEGGETE
solamente, ma provate anche il rinomato
„Sapone di latte di giglio Steckenpferd"
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
già sapone di latte di giglio di Bergmann sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso.
Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande,
Drogheria G. Cillia, via Poste,
E. Zernitz, via Stadion e via Giulia,
Silv. Schussnig, Piazza San Giovanni 6,
Lod. Nagelschmid, via San Sebastiano 5.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI
come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.
a prezzi mitissimi
Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.

Focacce e Biscotti
Koestlin

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

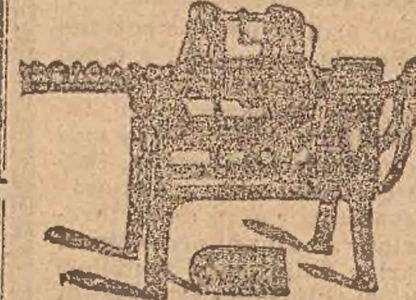
Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

L'Acqua Purgativa
Francesco Giuseppe

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è INTACT in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0,70, per posta L. 1,05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI Livorno ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

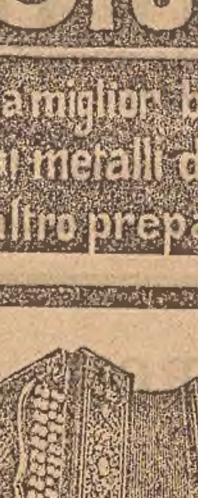
Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite. Obbligazioni Austro-Ung.

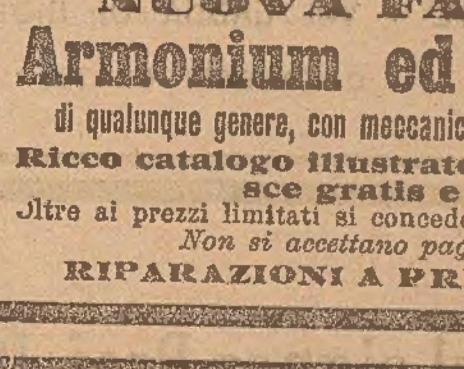
BURRO GARANTITO GENUINO presso Martino Marcon Via S. Lazzaro N. 1
BURRO DA TÈ, BURRO DA CUCINA, BURRO COTTO.

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1859
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

VITA
Splendidi resultati salutiferi!
VITA
La più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale presso
GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso
nonchè presso MARIO LANG, farmacista e FRANCESCO MELL



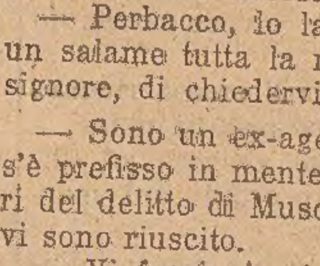
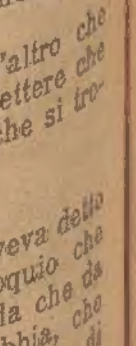
PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.
Il BALSAMO THIERRY è genuino
soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciute come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

Espos. Univ. S. Louis 1904: Massima Onorific. Grand Prix
L'Estratto per pulire il
Globo
da miglior brillante ai metalli di ogni altro preparato.


Rappresentante
ALBERTO TEDESCO
Trieste
Corso 4, III piano

Giovanni Branz, Trento (Trentino)
Via del Suffragio N. 45
NUOVA FABBRICA
Armonium ed Armoniche
di qualunque genere, con meccanica moderna, eleganti e forti
Ricco catalogo illustrato pel 1905 si spedisce gratis e franco.
Oltre ai prezzi limitati si concede lo sconto dal 10 al 40%
Non si accettano pagamenti a rate.
RIPARAZIONI A PREZZI MITISSIMI

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro
Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per camicette, fodere ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di porto e dazio a domicilio.
SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Casa fondata nel 1862. Telefono N. 584
RUDOLF GEBURTH
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse

il più grande e ricco deposito Stufe di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. Stufe a regolatore da cor. 15 in più. FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza. Le migliori STUFE A GAS e CAMINETTI neri e smaltati. STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze. CALORIFERI interni patentati per stufe di maiolica. APPARATI ESSICCATORI. FORNI PER PISTORI a funzione continua.


— I giuramenti di un pari vostro non hanno valore.

— Ma io vi ho detto la verità, andate a frugare ove vorrete, anche nella mia stanza, anche nella mia sacca da viaggio e non troverete gli oggetti che dite sono stati rubati. Nella mia sacca troverete invece molte lettere compromettentissime per il marchese di Serrafiorita dalle quali è facile arguire come io vi abbia detto la verità sul delitto della cascina Bucirasco. Ve ne prego, in nome di ciò che avete di più caro, lasciate ch'io muoia...

— No, voglio sapere dove avete nascosti i gioielli - replicò il brigadiere risolutamente.

— Siete un miserabile anche voi, come il marchese - gridò Paolo Petrovic in un accesso di collera. - Un miserabile che promette ma non mantiene. Ma morrò ugualmente non voglio essere mandato all'ergastolo.

All'improvviso balzò in piedi e si precipitò a testa bassa contro una parete della stanza e si sarebbe certamente spaccato il cranio se il brigadiere e il Lorenzucci non si fossero lanciati su di lui e non l'avessero trattenuto in tempo.

Petrovic non era più un uomo; egli sembrava cambiato in una belva ed occorse l'aiuto di molti uomini per metterlo nell'impotenza.

— E' divenuto pazzo! - mormorò il brigadiere asciugandosi la fronte.

— Sarebbe meglio per lui - osservò il Lorenzucci. - Vi consiglio a custodirlo legato perchè non abbia a commettere qualche altro accesso.

— Perbacco, io lo lascierò legato come un salame tutta la notte. Mi permettete, signore, di chiedervi chi siete?

— Sono un ex-agente di questura che s'è prefisso in mente di trovare gli autori del delitto di Musocco. Voi vedete che vi sono riuscito.

— Vi faccio i miei complimenti, perchè, mercè vostra non ci resta più che ad impadronirci del marchese di Serrafiorita.

— Cadrà presto nelle nostre mani; non avete che a recarvi alla sua villa.

— Il marchese è in viaggio.

— Che avesse preso il volo? - domandò il Lorenzucci con inquietudine.

— Potrebbe darsi.

— Sarà però bene che nessuno sappia per adesso che abbiamo tra le mani uno degli uccisori della signora Sobienky. Il marchese ritenendosi insospettato ritornerà...

— Certo, io farò credere a tutti di aver arrestato il barone des Frientes come autore del furto dei gioielli. Volete presenziare alla perquisizione che opererò nella stanza abitata dal Petrovic nella villa del marchese?

— Ben volentieri, non foss'altro che per prendere cognizione delle lettere che compromettono il marchese e che si trovano nella sacca dell'arrestato.

VIII.

Il marchese di Serrafiorita aveva detto alla signora Dermasi nel colloquio che aveva avuto con lei, sulla strada che da Menaggio conduce alla Cadenabbia, che essa doveva ritenersi sopra un barile di polvere, ed il marchese non era uomo da minacciare per nulla. A bordo del battello a vapore che lo trasportava a Como, ancora tutto infiammato dall'ira per la minaccia della signora Dermasi, dinanzi alla quale aveva dovuto chinare il capo aveva scritto una lettera anonima al di lei marito, narrandogli come la moglie lo avesse tradito col marchese di Serrafiorita e come la donna che al teatro della Scala era stata la causa del duello tra il giovine tenente Maurizio Dermasi ed il marchese, era appunto la signora Dermasi.

TEATRI

L'età d'amare, dramma in 4 atti di Pierre Wolff

AL FILODRAMMATICO.

Siamo nello stesso mondo parigino che Maurice Donnay ci aveva presentato in «Amanti». Sono coppie di amanti, anche qui, che ci sfilano dinanzi allo sguardo, presentate con arguzia, fatte parlare con spirito. Dicono tutti delle cose molto graziose e sottili; parlano a piccoli epifonemi, ragionano molto sull'amore; e lo analizzano, lo notomizzano con dialettica qualche volta un po' paradossale, spesso brillante, e cercano e trovano le sfumature più delicate per rivelare qualche piccolo connotato nuovo dell'animale uomo, dell'animale donna.

La commedia, certo, è elegante più che profonda; i suoi pregi sono più di dialogo e di fattura che di essenza. C'è anche qualche pizzico sentimentale; ma il sentimentale è tornato di moda, oggi; soltanto, lo si applica alle coppie irregolari anzichè alle coppie legali, come nelle vecchie commedie, e la modernità è salva. E questa «Età d'amare» conserva infatti tutte le qualifiche della commedia moderna: soltanto, il «genere» minaccia da qualche po' di tempo di dilagare; il metodo di metter nel crogiuolo il piccante col sentimentale forse ci pone dinanzi lo spettro d'una nuova «maniera», saremmo per dir quasi di una nuova arcadia, in cui la pastorella «Nice» è una donna che ha amato molto... e molti; il pastore «Melibeo», un parigino in marsina, dalla linea correttissima, che ha amato molto... e molte.

Ma a parte questo pericolo, che non riguarda singolarmente il caso specifico della nuova commedia di Pierre Wolff, ma piuttosto tutte le ultime commedie francesi che hanno questo tipo di famiglia, il «caso» di «Genovieffa Clarens» ci interessa e ci fa riflettere ad un nuovo brutto aspetto della vita di Margherita Gauthier e consorelle: i quarant'anni di età. «Genovieffa», anima buona, tenera, sensitiva è condannata all'infelicità nell'amore; i suoi amanti l'hanno sempre fatta soffrire, le sono stati infedeli per delle donne che valevano assai meno di lei. Ebbene, sembra un destino. Quando arriva ai quarant'anni, quell'incubo dell'infedeltà dell'uomo amato la tormenta ancora: «Maurizio Gerard», che è di oltre dieci anni più giovane di lei, si innamora perdutamente di quella intelligente e interessante bellezza che ha tutto il fascino della donna che ha amato e sofferto, e ne conquista l'anima e il corpo interamente. Ma, divenuto suo amante, fa come fanno tanti altri uomini: simula e la inganna con un'amica più fresca e più giovane di lei. «Genovieffa» viene a conoscere il tradimento, ma tace soffrendo, dilaniandosi l'anima, perchè sente che senza di lui non potrebbe vivere. E anche quando, giunta al colmo delle proprie torture, prorompe, finisce col perdonare. «E' questa la vita» è l'esclamazione che suggella la commedia; «Genovieffa» ha quarant'anni. Come farebbe a ricominciare un'altra volta? No, no; «Maurizio» che oggi torna a lei assicurandola che il suo capriccio per l'altra è passato, forse ricomincierà domani o doman l'altro. Ma che importa? «Genovieffa» ha 40 anni: è l'età d'amare, d'amare per l'amore, anche senza la fiducia di essere corrisposti con eguale intensità e tenerezza.

Accanto alla coppia principale di amanti, l'autore ne pone altre. «Nicoletta», la donna per la quale «Maurizio» inganna «Genovieffa», ha a sua volta un amante vecchio: «Giacomo Tavernay», ed è bellissima la scena dell'atto terzo, in cui questo ultimo e «Genovieffa» danno sfogo, assieme, al proprio sconforto, al proprio dolore per essere ingannati. E' una scena piena di grazia delicata e toccante. Le figurine comiche della commedia sono pure disegnate con garbato umorismo; quella coppia dell'amante vecchio e la donna giovane che gli è fedele, coppia che potrebb'essere felicissima e che pure trova modo di litigare e tormentarsi sempre, dà luogo a scenette gustose e divertenti.

La commedia in generale assurge all'atto terzo e al quarto; il terzo, però, al finale, piacerebbe anche di più senza quegli effetti di chiaro-scuri e senza il suono di pianoforte interno. L'atto quarto è desolantemente logico e riassume la filosofia, piuttosto amara, della commedia. L'atto secondo è il più debole. Il primo, nonostante qualche lungaggine, è gentile e fine; e, come lustrini scintillanti, vi brillano qua e là i motti di spirito.

«L'età di amare» ebbe iersera un successo assai lieto di applausi: dopo ciascuno dei quattro atti, tre o quattro chiamate: il pieno consentimento dunque, dell'affollato, elegantissimo uditorio. La recitazione di Emma Gramatica fu delicatissima, fatta di sentimento penetrante, di slancio e di angoscie espressive. «Genovieffa» apparve lumeggiata in tutto il suo aspetto di bontà, di affetto e di dolorosa rassegnazione. Il Ruggeri fu di una signorilità e di una correttezza simpaticissime. Efficacissimo per tipica comicità il Piperno. Brave pure le signore Dondini, Bertramo, Piperno, Ristori e gli attori Ferrero e Bertramo.

Questa sera «L'età d'amare» si replica.

Politeama Rossetti. Stasera si darà la seconda rappresentazione della «Traviata». Il manifesto annunzia che la parte di Alfredo sarà sostenuta dal tenore Marcolin.

Fenice. Pubblico, numeroso iersera alla rappresentazione della «Figlia di Jorio» che confermò l'impressione prodotta l'anno scorso allorchè fu data dalla compagnia siciliana. La bella tragedia di Gabriele D'Annunzio, che oltre a urti supremi di passione, contiene un largo sentimento della natura, trova negli attori di Giovanni Grasso interpreti eccellentissimi. Aligi, incarnato dal Grasso stesso; Mila di Codra, da Mimì Aguglia, più che attori, sono personaggi che vivono la parte loro, riflettendo sugli spettatori tutti i propri affetti, le allucinazioni, i parossismi. E il pubblico li rimeritò con applausi e ovazioni: alla fine di ogni atto, quattro, cinque, sei volte dovettero ripresentarsi alla ribalta. A scena aperta furono applauditi, oltre al Grasso e l'Aguglia in parecchi punti, anche il Majorana, «Lazzaro di Roio», e la sig.a Balestrieri, «Ornella», nel suo incontro nella grotta con Mila, che rese mirabilmente. Tutto sommato, un vero successo per la compagnia siciliana.

Questa sera una interessante novità: «L'operaio sindaco», dramma in 4 atti di G. Giusti-Sinipoli.

Spettacoli d' oggi.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera lirica. — Ore 8. Turno B. *La Traviata*, in 4 atti di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. Ore 8.15. — *L'età d'amare*, in 3 atti, di P. Wolff.

FENICE. Compagnia drammatica Giov. Grasso. Ore 8. *L'operaio sindaco*, in 4 atti di Giusti-Sinipoli (nuovissima). *Un regalo*, farsa.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

Rapine che sfumano

Giorni addietro i giurati, giudicando su d'una accusa di rapina, finirono con l'affermare trattarsi soltanto di restrizione della libertà personale. Ieri negarono persino che nell'accusa per rapina innanzi a loro presentata dal P. M. ci fossero gli estremi di quella forma di pubblica violenza. E non ebbero torto; poichè il fatto di cui erano imputati Giuseppe Volpi, di 20 anni, da Udine, e Antonio Rebez, di 19 anni, da Trieste, non rivestiva i caratteri d'una speciale gravità. Il Volpi, alquanto brillo, passando per la via del Pozzo bianco la notte del 10 all'11 agosto scorso, imbattutosi in certo Paikens, gli rubò l'orologio e si diede alla fuga, piombando però, fra le braccia di due agenti di p. s., che alle grida del derubato s'erano andati avvicinando. Il Rebez, intervenuto a domandare che l'amico suo Volpi fosse rimesso in libertà, fu arrestato alla sua volta. L'orologio rubato, insieme alla catena, fu valutato ben... cor. 4.

Il Paikens, al momento dell'arresto, dichiarò che il Volpi lo aveva afferrato per il colletto con una mano, mentre con l'altra lo aveva derubato dell'orologio: più tardi, però, disse che ad afferrarlo per il colletto era stato il Rebez. Fra queste contraddizioni difficile era farsi un giudizio preciso del come passarono le cose; tanto più che il Paikens ieri non intervenne al dibattimento e non potè essere inteso. Date le contraddizioni in cui egli era caduto, dato pure ch'egli nel processo scritto ebbe a dichiarare che l'aggressione nessuna paura ebbe ad incutergli, i giurati affermarono per il Volpi la semplice contravvenzione di furto e per il Rebez la semplice contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato delle guardie. Probabilmente nel responso dei giurati ebbe la sua buona parte la considerazione che il Volpi appariva incensurato, che il Rebez era stato una sola volta condannato per contravvenzione e che entrambi erano giovani...

I due accusati furono difesi dall'avv. Dompieri e dall'avv. Enenkel.

Nel «Piccolo della Sera» abbiamo dato diffuso cenno delle risultanze emesse all'udienza.

Il dibattimento d'oggi

Oggi sarà tenuto dibattimento per crimine di uccisione a carico di Vincenzo Gazzetta. Presiederà il vicepresidente del tribunale cav. de Nadamlenzki; difenderà il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Dalmazia» da Venezia, «Bar. Call» da Costantinopoli e Brindisi con 50 pass., «Metcovich» da Metcovich; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume, «Biocovo» da Metcovich e scali con 12 pass., «Vis» da Curzola e scali con 50 pass., e il pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Bari con 7 passeggeri.

Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, «Vesta» per Alessandria e Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arc. Stefano» partì il 3 da Fiume per Rotterdam; «Istok» da Cardiff per Pola passò Killdonan il 2; «Nereo» partì ieri da Braila per Sulinà; «Olga» partì il 29 p. p. da Burntisland per Fiume.

Lloydiani. «Africa» diretto a Durban proseguì il 4 da Suez per Aden; «Moravia» diretto a Santos arrivò il 4 a Genova; «Austria» da Kobe per Trieste arrivò il 4 a Bombay.

5 Ottobre.

Da POLA.

— Una dimostrazione contro i veterani. La banda dei veterani aveva deliberato recentemente di uscire ogni venerdì per la città suonando. Lo scorso venerdì mise per la prima volta in effetto questo suo divisamento, e stasera uscì per la seconda volta. I cittadini avendo ritenuto questa inutile novità come una provocazione, organizzarono per questa sera una controdimostrazione. Verso le 9 la banda dei veterani uscì dalla sede sociale e per la via Sissano e il viale Carrara si diresse alla riva, sempre suonando. Ma quando volle entrare nella via Nettuno, le si fece incontro gran folla di cittadini, dalla quale partì una clamorosissima fischiata. La banda, vista la mala parata, si ritirò, e per la riva si diresse al palazzo del Governo, al Terrione. Il presidente dei veterani, certo Wagner, irritato per questa dimostrazione, inveì contro alcuni giovani e, presone uno per un braccio, pretendeva che gli dicesse le sue generalità. Il giovane reagì contro il Wagner, che s'arrogava un'autorità che non ha; nella confusione nata per l'incidnte, il giovane potè allontanarsi. La folla, che andava sempre ingrossando, però, seguì la banda, la quale sostò dinanzi al palazzo del Governo, per eseguire alcuni pezzi. Allora il commissario di polizia Mitter assunse il comando delle guardie municipali e ordinò di respingere la folla verso la via dell'Arsenale e verso la villa Monay. Il contegno delle guardie fu stasera tutt'altro che lodevole, e provocò vivissime proteste. La banda, dopo eseguite alcune marce, imboccò la via Barbacani, e la folla tentò di mettersi alla testa della colonna, sempre fischiando, ma le guardie impedirono il movimento, e solo pochi riuscirono a farlo; però il resto della folla non tardò a raggiungere la banda all'angolo di Port'Aurea. Il commissario ordinò allora alle guardie di respingere i dimostranti; ma la folla seguì la banda, che imboccò la via Sissano per recarsi in gran fretta alla sede sociale. Le guardie riuscirono tuttavia a sbarrare l'angolo della via Sissano, e la banda potè passare per quella via senza molestie. Era stata sbarrata anche la via Cenide. Durante la dimostrazione avvennero alcuni incidenti. Il commissario tentò di arrestare due giovani, senza però riuscirvi. La folla, dalla via Sissano, scese lentamente verso Port'Aurea, e lì sostò, formando capannelli. Il commissario, che ordinava alle guardie di sbarrare la via Sergia, si imbattè in certo Giovanni F., di 44 anni, il quale, un po' alticcio, voleva rincasare, e non aveva avuto nulla che fare con la dimostrazione. Il commissario lo fece arrestare. Furono arrestati anche due giovani, Marcello F., di 15 anni, e Giovanni A., di 16 anni, e condotti al corpo di guardia.

— Lega Nazionale.

Vennero versate oggi a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale» corone 22 raccolte alla cena offerta dall'ing. A. Manzin.

— All'Ospedale provinciale.

Furono oggi accolti all'Ospedale provinciale: il ragazzino Renato Calusa di Antonio, abitante in via Lepanto N. 12, il quale, cadendo dal portone della campagna Bossi, riportò una contusione alla testa e la frattura del femore destro; la ragazzina Antonia Banco, abitante a Valmale, la quale, mentre si trovava su un carro in riva fu fatta cadere dall'urto di un altro carro e riportò la frattura della clavicola; il ragazzo Angelo Grubissich da Fasana che riportò una grave lesione al piede sinistro.

— Un ufficiale di polizia querelato.

Domani, sabato, nel pomeriggio si terrà al locale Giudizio distrettuale un dibattimento ex § 491 su denuncia dei cittadini signori Ettore Mantovani, Francesco Jaschi e Giuseppe Furlani contro l'ufficiale di polizia Vanzo, il quale, estendendo la denuncia per i fatti avvenuti all'arrivo dei cantori di Leoben, disse che i detti signori mantennero «un contegno indecoroso ed inurbano» mentre parlavano col capitano distrettuale Reinlein.

— Ancora del fatto di Lavarigo.

Oggi nel pomeriggio le guardie di p. s. si recarono a Lavarigo dove procedettero all'arresto di quell'allevatore dei maiali Martino Perzan, che, assieme a molti villici di Lavarigo commise i noti atti di violenza contro il salumaio Francesco Tomasi (v. «Piccolo» di ieri). Il Tomasi nella collutazione aveva riportato lesioni piuttosto gravi alle mani ed alle gambe. Il Perzan durante la traduzione a Pola tentò di fuggire saltando dal carro, ma fu afferrato dalle guardie. A Pola furono portati pure i due maiali affetti da vaiuolo, che domani saranno consegnati per la distruzione al canicida. Contro il Perzan e gli altri sarà avviato processo per pubblica violenza mediante estorsione.

— I furti al magazzino delle sussistenze militari.

Il giudice dott. Gioseffi decretò oggi la custodia preventiva per i cinque arrestati quali autori della serie di furti al magazzino delle sussistenze militari di via Siana.

— Un caso pietoso.

Circa un anno fa certo Giovanni Cuch, di Dignano, emigrò in America, lasciando a Dignano moglie e cinque figli. Di lui nulla più si seppe. La povera donna col suo lavoro manteneva alla meglio la famiglia, ma recentemente ammalò e dovette essere ricoverata all'Ospedale. Ai figli provvide il Comune di Dignano, mettendoli a ricovero presso una famiglia. Ma sembra che sui fanciulli non si esercitasse la dovuta sorveglianza, tanto che due di questi, Pietro, di 7 anni, e Giovanni, di 2 anni, riuscirono a scappare dalla casa, e da molti giorni sono randagi per il Monte grande, dove saranno esposti ad ogni specie di privazioni e di pericoli. Il caso è deplorevolissimo, e le autorità dovrebbero provvedere con sollecitudine. Stasera fu fatta anche denunzia del fatto al comando delle guardie.

— Marinai aggressori.

La notte di domenica veniva aggredito in via Sissano, in vicinanza della villa Stipek, certo Mario Ucossich. Gli aggressori, che erano cinque militi di marina, lo gettarono a terra e lo tempestarono di colpi, stracciandogli le vesti e quando alle grida dell'aggredito accorse gente gli aggressori si squagliarono. Essendo risultato che in quel momento si trovava in prossimità certo Giovanni Glussich, questi ieri era stato arrestato e rimesso al Giudizio. Oggi, però, dopo assunto a protocollo dal giudice, il Glussich fu rimesso a piede libero.

Da ROVIGNO.

— Il telefono interurbano in provincia. La Direzione delle poste e dei telegrafi, riconosciuta la difficoltà che i comuni interessati nella congiunzione telefonica interurbana aderiscano alla concorrenza dell'alta misura del 30 p. c. delle spese di impianto, escogitò un altro progetto, che diminuirebbe sensibilmente l'aggravio derivante ai Comuni. Il progetto, che venne comunicato alla presidenza della Camera di commercio dal consigliere della stessa direzione cav. de Stauber, sarebbe questo: Si dovrebbero istituire parecchie piccole linee interurbane, allacciando al luogo ove funzionerebbe la centrale i luoghi vicini, distanti non più di 15 chilometri. Per tali linee sarebbe sufficiente un filo sottile, onde la spesa non sarebbe molto forte, e di conseguenza non sarebbe forte l'aggravio derivante ai singoli comuni per la concorrenza del 30 p. c. alle spese d'impianto. Le linee dovrebbero esser queste: 1. Pirano, centrale, con Porto Rose ed Isola; 2. Buie, centrale, con Umago, Cittanova, Verteneglio, Momiano e Grisignana; 3. Montona, centrale, con Portole, Visinada e S. Stefano; 4. Parenzo, centrale, con Visignano, Torre, Orsera, S. Domenica e S. Lorenzo del Pasenatico; 5. Rovigno, centrale, con Valle; 6. Pola, centrale, con Dignano. L'unione di Capodistria alla rete urbana di Trieste è già decisa.

Data l'esistenza di queste piccole linee interurbane, le grandi linee interurbane potrebbero limitarsi a due, Trieste-Pirano-Buie-Montona-Parenzo-Rovigno e Trieste-Pisino-Pola. E poichè queste ultime linee, in grazia all'esistenza delle prime, si troverebbero ad aver assicurata una tal quale rendibilità, è molto probabile che il Governo si accontenterebbe di una concorrenza da parte dei Comuni di parecchio inferiore al 30 p. c. ora richiesto. Naturalmente l'importo che dovrebbe essere esborsato dai rispettivi comuni tanto per le linee piccole, quanto per quelle grandi, sarebbe inferiore a quello che dovrebbero esborsare secondo il vecchio progetto.

La Direzione delle poste e dei telegrafi ha in animo di rivolgersi ai vari Comuni interessati, per ottenere da essi l'adesione al nuovo progetto. Questo, per intanto, venne approvato in massima dalla presidenza della Camera di commercio.

Da PIRANO.

— Rappresentazioni straordinarie. Domani, sabato, e domenica, nel nostro Teatro «Allegria» avremo uno spettacolo eccezionale: la valente coppia Florenz-Candia, che furoreggiò la scorsa settimana a Trieste, viene per queste due sere fra noi per farci gustare la trilogia «Pierrot e Pierrette». Sabato si darà la prima parte e domenica la seconda. La coppia sarà accompagnata al piano dal maestro Meriggioli.

Da CAPODISTRIA.

— Per l'istruzione di analfabeti. La pubblica scuola serale per gli analfabeti si aprirà nell'edificio di S. Chiara lunedì 15 corr. L'iscrizione degli scolari sarà assunta presso la dirigenza delle scuole popolari maschili giovedì 11 ant., dalle 6 alle 8 pom. Saranno ammessi gratuitamente alla frequentazione fino a 40 allievi, che dimostrino di essere digiuni d'istruzione e di trovarsi fra i 18 e i 40 anni d'età.

Da GORIZIA.

— Istituto per il promovimento delle industrie.

Domani sabato il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle industrie si radunerà per discutere lo Statuto e il regolamento interno dell'ufficio per la mediazione del lavoro; la relazione sull'attività spiegata nell'anno 1906; il programma d'azione pro 1907; il conto consuntivo pro 1905 e il preventivo pro 1907.

— Biblioteca industriale.

Domani 6 corr. verrà inaugurata la Biblioteca industriale istituita dal locale Istituto per il promovimento delle industrie.

— La compagnia Grasso a Gorizia.

I frequentatori del nostro Teatro di Società desidererebbero di udire dalla compagnia siciliana, oltre alla «Figlia di Jorio», la «Lupa» di Verga.

— Concerto Kubelik.

Per giovedì 8 novembre si annunzia qui un concerto del violinista Kubelik. Le prenotazioni per i biglietti si possono fare presso la libreria ed agenzia concerti Wokulat in via Rastello.

Falso diminutivo.

Ei crede di dipingere proprio sul serio; ma
Ti pare il *tutto*, dimmi dunque la verità?
Senza *inter fatto piccolo*, con scarsa fantasia,
Ma che pittura dunque puoi tu pensar che sia?

Spiegazione del giuoco precedente:
MARE MARONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 5 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 674.50, Staatsbahn 684.25, Alpine 604.50. Lotti turchi 161.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.75 (212.—), Disconto 183.75 (184.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.92½), Rendita —.— (102.72), Meridionali —.— (798.—), Mediterranee —.— (—.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.60, Chiusa francese 95.90 (97.20), Italiana 102.60 (102.60). Spagnuola 96.15 ex (97.20), Banche Ottomane 663.— (662.—) Rio Tinto 18.56 (18.48) Lotti turchi 144.25 (145.40).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 673.— a 675.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.35 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.35 a 95.60 Italia 95.40 a 95.65, Banconote italiane 95.40 a 95.65, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 98.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.70 a 95.—, Credit 674.25 a 676.25, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 684.25 a 686.50, Lombarde 179.— a 181.—, Lotti turchi 160.50 a 162.60.

Parigi 5. Chiusa. Rendita francese 3% 95.90, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola esterna 96.15, Azioni Banca ottomana 663.—.

Parigi 5. Chiusa. Ferrate austr. 746.— Lombarde 184.—, Rendita Turca unif. 93.40, Cambio Londra 251.85, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 95.60, Länderbank 480.—, Lotti Turchi 144.25, Banca di Parigi 15.63, Meridionali ital. 793.—, Azioni Rio Tinto 18.56.

Londra 5. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅝, Lombardi 7½, Argento 31⅞, Rend. Spagnuola 95¾, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4⅛.

Francoforte 5. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.90, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 36.40.

Caffè. *Amburgo*, 5. Chiusa). Santos good average per ottobre 37.50, per dicembre 37.50, per marzo 38.—, per maggio 38.50.

Amburgo 5. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good, average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.25, per dic. 46.25.

Nuova York 5. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 5. — Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 71/100, Ottobre-Novembre 5 69/100, Novembre-Dicembre 5 64/100, Dicembre-Gennaio 5 65/100, Gennaio-Febbraio 5 66/100, Febbr.-Marzo 5 68/100, Marzo-Aprile 5 70/100, Aprile-Maggio 5 73/100, Maggio-Giugno 5 73/100, Giugno-Luglio 5 75/100.

Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits Apert.: 195½. Chiusa 194—, Rame Chilè Bars good. ord. brand. Apert. pronto 94⅛, per 3 mesi 94—.

Petrolio. *Anversa* 5. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 5. Ravizzone per mese corr. 74.—, per novem. 74.75, novembre-dicembre 75.—, gennaio-aprile 73.50. fiacco

Segala. *Parigi* 5. Mese corrente 18.—, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.—, per gennaio-aprile 18.50. ferma

Frumento. *Parigi* 5. Mese corrente 23.15, per novembre 23.15, novembre-febbraio 23.20, gennaio-aprile 23.35. fiacco

Farina. *Parigi* 5. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, per novem. 30.20, per novembre.-febbraio 30.20, gennaio-aprile 30.30. fiacca

Spirito. *Parigi* 5. Per mese corrente 43.50, per novembre 43.75, gennaio-aprile 44.50, maggio-agosto 45.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 5. Greggio 88° uso nuovo 25.—-25.50 calmo, bianco per mese corr. 28⅜, per novem. 28½ calmo, per ottobre-gennaio 28⅝, per gennaio-aprile 29¼, Raffinato 60.50 a 61.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Emilia	5	Caricazione
1a	Duna	8	Scaricazione
8	Brento	12	»
6	Habsburg	11	»
9	China	12	»
12a	Peuceta	8	Caricazione
12b	Ravenna	6	»
13a	Apollo	6	Scaricazione
13b	Elektra	12	Caricazione
14	Bar. Calli	8	Scaricazione
17	Led. Sandor	6	Caricazione
21	Francesca	6	Scaricazione
22	Szapary	5	Caricazione
23			
24			
Molo I			
» II			
» IV	Vesta	5	»
» »	Immacolata		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Andrea Pigatti farmacista, avverte la sua Spettabile Clientela, che Domenica 30 Settembre fu l'ultimo giorno di riposo domenicale per la **Farmacia Zanetti** in via Nuova 35, e che perciò domani 7 Ottobre verrà ripreso il regolare servizio dalle 7.30 alle 21.

SECONDO ANNO DI VENDITA degli apparati aspiratori della polvere brevettati „ATOM"

Attestato relativo agli apparati a mano

Vienna, 1. Dec. 1905

Quantunque sappia che per i vostri eccellenti apparati aspiratori „Atom" non v'è che una voce di lode, tuttavia mi vedo indotto a esprimervi anche io la mia completa soddisfazione.

Il vostro apparato pulisce a fondo e senza sciuparli, tappeti, mobili, tende, bigliardi, e i miei domestici lo chiamano un vero benefizio per la casa.

Col piacere di potervi comunicare un tanto, mi segno

Devotissimo

Conte Ferdinando Billot

Attestato relativo agli apparati a trazione elettrica

Waystadt (Slesia austr.) 20 sett. 1906

In risposta alla preg. vostra dell'11 corr., vi confermiamo volentieri che l'apparato aspiratore della polvere „Atom" a trazione elettrica, da voi vendutomi, ha fatto ottima prova nei locali di abitazione e di ufficio e lo usiamo quasi quotidianamente; e possiamo raccomandare caldamente a tutti di fare acquisto di questo ottimo apparato.

Con la massima stima

Matt. Salcher & figli

Unico apparato aspiratore della polvere, a mano.

Sperimentato e caldamente raccomandato da migliaia di persone.

Si prega di fare le ordinazioni in tempo affinchè la consegna non abbia a tardare

Indispensabile per case private, alberghi, palazzi, ville, chiese, conventi, ospedali ecc.

Venduti finora in Austria circa 4600 pezzi.

Prezzo degli apparati a mano acquistati a Vienna:

Tipo I. cor. 175 - Tipo II. cor. 375

Gli apparati a trazione elettrica possono inserirsi in qualunque conduttura di luce elettrica.

Prezzo a seconda della corrente.

A richiesta dettagliati prospetti con certificati

Vendita centrale degli apparati „ATOM" brevettati

ASPIRATORI DELLA POLVERE

G. R. PAALEN & C.

Vienna I, Spiegelgasse 21

Telefono 2370

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. ROCCO

ha riaperto il suo ambulatorio per malattie del naso, della gola e degli orecchi

GABINETTO DENTISTICO — del —

Dott. GIULIO GRANDI

Denti artificiali, otturazioni di ogni genere
Estrazioni senza dolore.

GABINETTO SPECIALE PER BAMBINI

Ordina dalle 9-12, 2-6

Via Stadion N. 20.

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO — del —

Dott. L. Monti

Via Chiozza N. 5, secondo piano

Consultazioni: 9-1 e 3-6

Lunedì, Mercoledì e Sabato anche 8-9 pom.

DENTI ARTIFICIALI

con o senza palato.

OTTURAZIONI DI DENTI.

Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore

NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO — del —

Dott. I. Cermak e G. Tuscher

Via della Caserma N. 13, II p.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Anno VIII

CONEGLIANO

Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camera a parte. — Trattamento ottimo.

Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.

CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.

Media dei promossi 98%.

Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpate.

ISTITUTO DOMENGÈ-ROSSI

Premiato con medaglia d'argento

FIRENZE - Via Lamarmora 8 - FIRENZE

COLLEGIO MODERNO

con esternato e semiconvitto per signorini

(Telefono urbano e interurbano N. 1002)

L'Istituto Domengé-Rossi occupa i due grandi fabbricati - già principesca dimora dei marchesi Flori di Serramezzana - in via Lamarmora 8, sulla vasta area, che va da via Micheli a via Venezia e guarda a mezzogiorno l'ampio Orto Botanico (Giardino de' Semplici) e a settentrione le colline Fiesolane. Trasformato e accresciuto su disegno dell'arch. Comm. R. Mazzanti, ormai può vantarsi d'essere uno fra i primi in Italia per la grandiosità dell'edifizio e gli agi onde è fornito, per l'aria salubre e la località amenissima e tranquilla, che ne fanno un luogo ideale per l'educazione della gioventù. Ha due vasti giardini e un grande porticato per la ricreazione, un locale apposito, con Palestra per la ginnastica, la scherma e il lavoro manuale, Sale per disegno, Gabinetti di Fisica e Storia naturale, Osservatorio meteorologico, Biblioteca, Stabilimento di Bagni, Teatro elegante e Cappella. E' tutto illuminato a luce elettrica: ogni giorno riceve dalla

FONTANA DELL'ALPE in Mugello

900 metri s/m

(Propr. Sicuteri) acqua bacteriologicamente e chimicamente pura per uso del Convitto. E' l'unico in Toscana con riscaldamento a vapore

Termosifone sistema Koerting

Oltre la istruzione *elementare, ginnasiale, liceale* e *tecnica*, secondo i Progamini governativi, vi sono Corsi particolari preparatori all'*Istituto tecnico*, alle *Scuole militari*, all'*Accademia navale* e alla *R. Scuola di Scienze Sociali* di Firenze. Vi s'impartiscono inoltre lezioni di *lingue moderne* con metodo teorico-pratico, di musica vocale e istrumentale, di pittura e di ballo. E' l'Istituto che ha il migliore e il più numeroso Collegio di professori delle RR. Scuole.

Il Direttore-Propr.: Prof. Cav. **V. ROSSI**

"TOT"

DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.

MICHELE MULINA

Macchinista del Lloyd aust.

dopo lunghe sofferenze spirava serenamente oggi alle ore 1 ant. confortato dai suoi cari.

Le sottoscritte, affrante da indicibile dolore, danno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 6 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 4 di piazza della Borsa.

TRIESTE, 5 Ottobre 1906.

Famiglie MULINA, PUGLIATO e TUTTA.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ANTONIO BARBA

Impiegato contabile presso le panatiche del Lloyd a.

spirava questa mattina dopo brevissime sofferenze.

La desolatissima consorte **Lina**, i figli **Maria, Carmela** e **Mario**, le sorelle **Maria Balestra** e **Lucia Simeoni** ne danno il tristissimo annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 7 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 47 di via della Madonnina.

TRIESTE, 5 Ottobre 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina di buona famiglia per condurre a passeggio bambini. Presentarsi dalle 2 alle 4 in via Giulia 14, III, p. 16. 4158

CERCANSI ragazzi con paga, negozio manifatture. Rossit e Kaucich, Malcanton 10. 5458

CERCANSI agenti in libri per lavoro accessorio. Forte provvigione, eventualmente fisso. Offerte sub «Libro» al Piccolo. 3 80

CERCASI garzona sarta da uomo con paga. Indirizzo al Piccolo. 4388

CERCASI garzona modista. Scussa 3, I. 5636

CERCASI domestica capacissima governo casa e cucinare, onorario da 24 a 30 corone, esigonsi ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4381

CERCASI garzona stiratrice. Via di Cavana N. 13, porta 10. 4367

CERCASI abile prestaservizi per mattina e dopopranzo cor. 16. Indirizzo Piccolo. 4373

CERCASI signore (oppure signora) disposto applicare Riviera, sistema ineccepibile, per crearsi rapidamente splendido guadagno. Scrivere «Riviera» Piccolo. 4352

CERCASI lavorante sarto per uniformi, Trento. Indirizzo al Piccolo. 4337

CERCANSI lavorante e garzona copertaia. Indirizzo al Piccolo. 4411

CERCASI bambinaia friulana. Esigonsi attestati lunghi servigi. Paga 24 cor. Possibilmente istriana. Presentarsi 2-4. Indirizzo Piccolo. 4404

CERCASI signorina a conoscenza dell'italiano, tedesco, brava conteggi, con pratica commerciale. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville, dalle ore 1 alle 2. 4400

CERCASI prestaservizi 8-12 ant. Otto corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4274

CERCANSI ragazza uomo e garzona. Artisti 11, III piano. 5700

CERCASI prontamente ragazzo con paga negozio cartoleria, chincaglie. Acquedotto 23. 5674

CERCASI per Dalmazia perfetto corrispondente italiano, tedesco e contabile. Rivolgersi all'Ufficio collocamento Impiegati civili. 4333

CERCASI praticante per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4276

CERCANSI ragazzi bandai. Indirizzo al Piccolo. 4283

CERCASI donna servizio per due ore alla mattina. Chiozza 9, III. 4294

CERCASI per stabilimento locale un assistente di macchina. Offerte al Piccolo sub «Assistente». 5638

CERCASI piazzista di bella presenza per articolo di gran consumo. Via Chiozza 54, II destra. 4296

CERCANSI mezze lavoranti e garzona. Via San Nicolò 32, II. 4316

CERCASI brava macchinista calzolaia. Massari E. Barriera 8. 4321

CERCASI prfontamente brava domestica che sappia cucinare, mensile dai 10 ai 12 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 4324

CERCASI prontamente praticante negozio manifatture, piccola paga. Via Rossetti 1. 5676

CERCASI friulana finito allattamento quale bambinaia. Via Cavana 21, I, destra. 9071

CERCA piccola famiglia domestica sappia cucinare. S. Caterina 1, I. 5688

CERCO garzona da uomo buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4289

CERCO lavoranti e mezzi lavoranti falegnami. Via Petronio 9. C. Coderin. 4385

PRIMARIO negozio cerca ragazzo di buona famiglia con piccola paga. Rivolgersi Ferdinando Fischer, via Ponterosso. 4086

PROVETTO asciugatore, capace lavoro confezione pasta, cerca un pastificio. Offerte sub Casella postale N. 51 Fiume. 53053

FACCHINO capace, pratico ramo droghe cercasi. Indirizzo Piccolo. 4350

PIAZZISTA per la vendita di diversi articoli industriali cercasi, per primaria ditta locale. Offerte sub «H. T. A.» al Piccolo. 5682

RAGAZZETTA bambinaia cercasi per 4 ore al giorno. Tor San Piero 6, porta 20. 4365

DONNA servizio tutto giorno cercata prontamente da piccola famiglia italiana. Conti 15, secondo, destra. 4325

LAVORATORIO cappelli cerca garzona apprendista con paga. Indirizzo al Piccolo. 9069

COCCHIERE provetto, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4141

CAMERIERA brava per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4387

FALEGNAMI carpentieri cercansi prontamente. Via Cecilia 8, terzo. 4291

GARZONE sarte donna cercansi prontamente. Via Foscolo 25, I, sinistra. 4420

SARTORIA Conte cerca abile lavorante a cottimo. 4288

CUOCA esperta cercasi prontamente per dirigere la cucina degli impiegati presso grande fabbrica non lontana da Trieste. Offerte sub «Esperta» al Piccolo. 53058

IMPIEGO onorifico, gradevole, facile, benissimo restribuito per signore o signora disponente 5000 corone. Offerte al Piccolo sub «Avvenire 2400». 5668

RAPPRESENTANZA. Primaria fabbrica macchine da scrivere cerca bravo rappresentante per Trieste e dintorni. Offerte inviare sub «E. O. R.» al Piccolo. 4267

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Acquedotto 23, I. 5641

DONNA cerca posto ambulatorio medico oppure pulire scrittoi. Offerte Posta Barriera sub «Ambulatorio». 4075

FLAUTISTA bravo, cerca scrittura. Scrivere fermo posta «Flötist» verso scontrino. 4147

IMPIEGATO pratico lavori di ufficio desidera occuparsi alcune ore pomeridiane libere. Offerte al Piccolo «Annibale». 4036

OFFRESI sottocuoca giovane per hotel. Offerte Piccolo «N. N. 100». 5473

I. R. impiegato cerca impiego pomeriggio quale amministratore stabili, oppure corrispondente presso ditta; conosce lingue tedesca, croata, italiana e slovena. Offerte Piccolo sub 95, I. 5451

PRATICANTE conosce perfettamente italiano, ungherese, parla tedesco, croato, sa stenografare, scrivere macchina, offresi. Indirizzo Piccolo. 4251

MODISTA raccomandasi alle signore in casa e fuori. Chiozza 17, III. 5675

TRADUTTORE provetto, corrispondente tedesco-italiano, offresi ore pomeridiane. Offerte sub «Assiduità» al Piccolo. 4347

CAPACE lavorante pasticcere cerca occupazione. Offerte al Piccolo «Pasticcere». 4351

GIOVANOTTO ammogliato cerca posto come facchino o fattorino pratico manipolazioni doganali e spedizioni. Scrivere «Fattorino» Piccolo. 4375

GIOVANE viaggiatore prossima partenza Dalmazia accetterebbe rappresentanza ditte verso piccola dieta e provvigione. Offerte Piccolo «Viaggiatore». 5667

OFFRESI servitore italiano ventiseienne, buoni attestati. Offerte «Servitore» Piccolo. 4377

CAPOPOSTO in pensione cerca posto quale portiere stabilimento industriale, albergo, palazzo signorile, pure servo cancelleria presso ditte importanti. Conosce italiano, tedesco e croato-slavo competentemente, bella presenza. Gentili richieste Posta Piccolo. 5672

CINQUANTENNE colto, parla, scrive quattro lingue principali, dispone migliori referenze e garanzie cerca un'amministrazione od altra occupazione adatta. Gentili offerte «Fiducia 100» Piccolo. 4382

IMPIEGATO avente dopopranzo libero, cerca occupazione secondaria. Gentili offerte al Piccolo sub «Miti pretese». 4345

SIGNORINA tedesca, che sa anche istruire francese e piano, cerca posto presso distinta famiglia con bambini. Offerte pregasi indirizzare sub «Bonne». 4357

SARTA biancheria lavoro fino offresi a giornata, famiglie. Indirizzo al Piccolo. 4394

SIGNORINA distinta, istruita, orfana, cerca prontamente posto direttrice casa presso distintissimi coniugi o signore solo; desidera collocarsi estero o provincia. Offerte «Clio» Piccolo. 5680

NEGOZIANTI. Pratico agente trentacinquenne, cerca posto manifatture, mode, confezioni, chincaglie, viaggiatore anche clientela privata, piazzista, magazziniere, qualunque articolo, cassa, rate. Offerte al Piccolo sub «Massima urgenza». 5685

VIAGGIATORE introdottissimo commestibilisti Istria-Dalmazia, Friuli, Croazia, Trentino, cerca migliorare. Offerte «Esperto» Piccolo. 4313

VIAGGIATORE bene introdotto Istria, Croazia, Dalmazia, Trentino viaggierebbe verso provvigione e piccole spese per primarie ditte Caffè, Olio. Offerte sub «D. M.» Piccolo. 5619

SIGNORINA buona famiglia, media età, seria, brava qualunque lavoro domestico, cerca posto presso famiglia distinta, oppure signore solo, miti pretese. Offerte al Piccolo «Erminia». 4311

SIGNORINA buona famiglia, offresi sorvegliare bambini, stirare, rammendare, mitissime pretese. Offerte «Pomeriggio» Piccolo. 4290

INGEGNERE emerito delle ferrovie dello Stato, con pratica costruzioni civili, cerca posto di consulente tecnico presso stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 4410

CERCASI serio mediatore onde procurare buon impiego, verso grande senseria. Offerte al Piccolo sub «Grande». 5692

[Istruzione]

CERCASI signorina di nascita francese, deve sapere istruire in lingua tedesca ed italiana. Verso buon onorario. Gentili offerte al Piccolo «Maestra distinta». 4318

CERCO studente, scuole superiori, tedesco, italiano, per bambino. «Eminentista» Piccolo. 5568

CERCO maestro di scuola tedesco, per bambino. Offerte «Maestro» Piccolo. 5569

ISTRUZIONE lingua italiana cercasi verso modico prezzo. Offerte «Signorina tedesca» Piccolo. 5594

INGLESE grammatica, conversazione, corrispondenza istruisce colto giovane. Sub «1 corona» al Piccolo. 5462

IN brevissimo tempo apprendesi il pianoforte con metodo speciale facilitato, da provetta maestra. Geppa 16, II. 4005

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de grammaire, littérature et conversation françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. dalle 11 alle 1. 1454

VOLONTARIATO MILITARE Scuola autorizzata con lingue d'istruzione italiana e tedesca. Via Poste 10. 3981

MAESTRA tedesca che si offrì sotto nome Hochdeutsch 3 lezioni settimanali in casa allieva pregata portarsi via Massimo d'Azeglio 5, I destra. 4208

ESPERTISSIMA maestra diplomata impartisce lezioni di taglio di vestiti da signora, metodo insuperabile. Indirizzo al Piccolo. 4284

MAESTRA diplomata in lingua tedesca impartisce lezioni separate e riunite. Indirizzo Piccolo. 3801

DALLE ore quattordici alle diciotto offresi signorina italiana per conversazione, istruzione. Dirigere «Olga 110» Piccolo. 4312

SIGNORINA, assolto scuole liceali e tedesche, prepara per esami, dà ripetizioni. Indirizzo Piccolo. 4370

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croato, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 5656

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 5357

CROATO, serbo-croato, italiano, tedesco, francese, inglese col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 5658

4 fiorini mensili lezioni combinate: tenitura libri, conteggio commerciale, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana. Studio Cernè, Cassa risparmio 2. Prenotarsi oggi, domani. 4305

LEZIONI, conversazioni italiano, singole, riunite. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana. Piccolo. 4299

FRANCAISE donne leçons, instruction, conversation. Honoraire modique. Giulia 23, II étage. 5637

ABILITATA maestra impartisce lezioni: francese, inglese, italiano. Indirizzo al Piccolo. 4229

STUDENTE VI Reali italiane darebbe lezioni scolari reali, popolari. Indirizzo al Piccolo. 4374

ENGLIS Authorised School: Professore E. Clarke (Università di Londra) impartisce lezioni di lingua e letteratura. Corsi serali. Via S. Sebastiano 1, II. 4304

STUDENTE ginnasio superiore impartisce lezioni alunni classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 4303

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col più rinomato metodo. Lezioni private nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 5633

SIGNORINA distinta darebbe lezioni conversazione italiana, volendo anche francese, modicissimo prezzo. Scrivere Piccolo «Olga 110». 5625

[illegible]

CERCANSI subito o fine mese, una, due camere ammobiliate, centrali, ingresso libero. Offerte Polesello, 28, Torre Bianca. 4174

UNA o due stanze elegantemente ammobiliate cercansi vicino all'ospedale. Offerte «Medico» Piccolo. 4353

PRONTAMENTE cercasi quartiere 3 a 4 stanze in campagna. Offerte sub «Campagna» Piccolo. 4355

QUARTIERE 3-4 stanze con accessori cerco prontamente centro, pagamento mensile. Pronte offerte prezzo al Piccolo sub «Massima urgenza». 5706

CERCASI stanza ammobiliata in vicinanza della stazione zoologica. Offerte «Zoologica» al Piccolo. 5650

STANZA ingresso libero cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Pulizia». 5648

CERCASI quartiere due stanze, cucina preferibile vicina campagna. Off. con prezzo al Piccolo sub «L. H». 4273

AFFITTANSI vicinanze Lipsia, anticamera, camera vuota, ingresso libero, stufa gas. II piano. Indirizzo Piccolo. 4209

AFFITTASI splendida stanza da letto con elegantissimo salotto; rivolgersi Vincenzo Bellini 13, portinaio. 4085

AFFITTANSI locali per bottega fiorini 160, quartieri di due stanze, cucina, fiorini 192 compreso accessori; destra chiesa Roiano 486. 4017

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Belvedere 10, I, porta 5. 5255

AFFITTASI camera bella ammobiliata, in campagna, in casa nuova, bella vista. Via Porta, Chiadino 927. 4025

AFFITTASI stanza ammobiliata grande con stufa a signore. Scussa 7, mezzanino destra. 5584

AFFITTANSI quartieri 2, 4 stanze, camerino, cucina, gas, acqua; rivolgersi Navali 24. 3406

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, in via Miramare. Indirizzo al Piccolo. 3759

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, uso cucina. Artisti 8, I. 5564

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas, tutti locali, sonerie, closet, fiorini 500, compreso accessori. Via Commerciale 44. 4018

AFFITTANSI due stanze vuote, cucina giardino, 25 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4248

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, bella vista, dietro Municipio; Androna del pozzo N. 4, porta 15. 9070

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, per due signori, eventualmente costo. Pozzo bianco 12, I. 9068

AFFITTASI stanza ammobiliata, unico subinquilino. Coroneo 3, I, porta 4. 4391

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiarissimo, (escluse donne). Rossetti 13, I destra. 4386

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Barriera 18, porta 17. 5673

AFFITTASI camera vuota. Via Boschetto 11, porta 17. Visibile dalle 11 inpoi. 5664

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, parchettata, ingresso libero. Riborgo 17, II. 5660

AFFITTASI stanza un letto. Via Gelsi 4, I. 5659

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo ingresso libero. Farneto 46, I p. 4371

AFFITTASI camerino vuoto, chiaro. Alessandro Volta 2, V. 4360

AFFITTANSI belle camere ammobiliate, stufa, parchetti, buona pensione tedesca. Tivarnella 3, II, porta 10, pressi Meridionale. 4365

AFFITTASI stanza due letti, 2 signori, con costo famigliare. S. Caterina 2, III sinistra. 4356

AFFITTASI prontamente quartiere 4 camere, cucina; rivolgersi via Cereria 2, I. 4362

AFFITTASI bella stanza vuota, primo piano, ingresso libero; rivolgersi via Lazzaretto 48, portinaio. 4361

AFFITTANSI presso distinta signora una o due stanze vuote, cucina a signora o coniugi. Casa signorile, centro. Indirizzo al Piccolo. 4346

AFFITTASI stanza vuota bellissima. Coroneo 13, porta 9. 4354

AFFITTASI prontamente stanza vuota con o senza uso cucina. Acquedotto 41, V. 4349

AFFITTANSI quartieri 3 camere, cucina via Boschetto 19; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio Corso 2. 4409

AFFITTASI stanza ammobiliata, prezzo mite, vicino Meridionale, escluso uomini. Indirizzo al Piccolo. 4407

AFFITTANSI due belle camere unite, ammobiliate, con poggiolo, a due amici o signore solo. Via Romagna 2, primo. 4405

AFFITTASI stanza ammobiliata, arieggiata, soleggiata, presso distinta famiglia. Rossetti 17, I. 5691

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III. 5691

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata, uno, due signori. Caserma 12, II. 5693

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata. Via Farneto 26, I p. 5697

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata, per uno o due signori, presso signora sola, parla tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4412

AFFITTASI bellissimo quartiere 4 stanze, 2 camerini, cucina, poggiolo; salita Promontorio 23, primo piano. 5695

AFFITTANSI pel 15 prossimo Novembre, 4 camere, 2 camerini, cucina corone 1300 annualmente tutto compreso, al terzo piano in uno stabile sito in Piazza Borsa. Informazioni unicamente presso Agenzia Zanutel prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione 7. Telefono 1047. 4319

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti, ingresso libero. Via Valdirivo 32, I. 5614

AFFITTASI grande stanza, vuota, anche cucina. Via Galileo Galilei 14, mezzanino. 5631

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via delle Poste 10, I. 5616

AFFITTASI stanza ammobiliata, una, due persone, volendo buon costo. Via Torrebianca 16, primo. 5629

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Istituto 39, primo. 5622

AFFITTANSI 3 stanze ammobiliate, una due letti, con stufa, in primo piano. Indirizzo al Piccolo. 4228

AFFITTANSI stanze ammobiliate, tranquille, una grande con due finestre, volendo salotto. Ireneo 5, porta 1. 5630

AFFITTASI prontamente stalla-rimessa signorile, centro città. Indirizzo al Piccolo. 4293

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone, con buoni letti. Indirizzo Piccolo. 4307

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 5639

AFFITTASI stanza ammobiliata e cercasi compagno di stanza. Indirizzo Piccolo. 4297

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, stufa, presso distinta famiglia, prezzo convenirsi. Foscolo 16, II, 13. 4306

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, arieggiata, pulitissima. Pietà 33, porta 22. 4326

AFFITTASI birreria consumo 250 ettolitri, prezzo mite. Babini e Conti. 5670

DA affittarsi camera ammobiliata e camerino. Via Foscolo 16, p. 28, ore 12-1½. 5640

DA affittare bella stanza ammobiliata, con costo, per un giovane. Indirizzo Piccolo. 4384

SUBAFFITTASI splendido quartiere, casa nuova, primo piano, tre stanze, camerino bagno, ripostiglio e cantina. Vista Giulia-Galileo. Indirizzo Piccolo. 4047

CAMERA, camerino, cucina, affittansi via Pollini 10, massimo comfort. 3984

SPLENDIDO quartiere tre camere, cucina, massimo comfort, affittasi corone 550. Via Istituto 36 a. 3985

SUBAFFITTASI stalla per 12 cavalli, con fienile, pronta. Via Torricelli N. 14. 4120

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

CAFFE'-Ristorante al Vaporetto a Capodistria d'affittare prontamente. Rivolgersi deposito birra Puntigam, Zonta 4. 4368

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

SPLENDIDI quartieri massimo comfort affittansi prontamente nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina cor. 360, 450, con camerino cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 7751

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 7919

STANZA ammobiliata, costo, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3725

STANZINO chiaro ammobiliato affittasi Boccaccio 1, primo, prontamente, persona pulita. 5534

ROJANO dietro la chiesa, destra, affittansi quartieri grandi e piccoli. Rivolgersi portiere, II piano. 4196

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 4372

DISTINTA famiglia affitta prontamente stanza elegantemente ammobiliata, costo, unico subinquilino, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4396

LOCALE pianoterra con annesso piano superiore adatto per industria, affittasi. Rivolgersi all'amministratore Alfredo Petech, via Giulia N. 12. 5578

FIORINI 130 settimanali affittasi camerino ammobiliato. Istituto 31, IV, porta 14. 4272

PRESSO giovani sposi tedeschi affittasi a signorina o signora una bella, pulita stanzetta, ingresso libero. Via Galileo Galilei 15, III piano, porta 8. 4278

MAGAZZINO affittasi prontamente. Rivolgersi G. Gula, via Gioachino Rossini 30. 4298

DISTINTA signora affitta bellissima stanza ammobiliata, stufa, gas. S. Francesco 51, terzo. 5635

CAMERINO ammobiliato d'affittare. Via Commerciale N. 12, porta 4. 4392

TORRICELLI 7, II affittasi stanza ammobiliata, stufa, possibilmente due amici. 4333

INGRESSO libero affittasi stanza, mobili nuovi, stufa, 2 finestre. Indirizzo Piccolo. 4266

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi uno o due letti, Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4569

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi. Boschetto 44, piano II, porta 9. 4376

STANZA vuota, davanti, parchettata, Acquedotto, affittasi basso prezzo. Indirizzo Piccolo. 4340

VICINANZE Portici Chiozza affittansi elegantissime stanze, uno o due letti, stufa, gas. Indirizzo Piccolo. 4415

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, fiorini 280. Via Pilone 4, II destra, rivolgersi direttamente. 5617

CAMERINO soleggiato, ammobiliato o vuoto, vicino ospedale, affittasi a donna. Indirizzo Piccolo. 4317

GRANDE stanza vuota affittasi. Via San Giovanni 14, III, porta 7. 4341

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina affittasi prontamente. Dante Alighieri 15, V, destra. 5696

[Compre-vendite d'occasione]

MOBILI diversi, nuovi, usati, cerco prontamente, pagamento rateale. Offerte al Piccolo sub «Massima urgenza». 5686

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 5681

CERCASI cavallo da tiro, forte, sano, età anni cinque, sei. Alberto Faber, via Tesa 22. 4279

CERCASI apparato gas acetilene alimentatore 10 o 12 fiamme. Indirizzo al Piccolo. 4300

CARRETTO a due ruote cercasi. Offerte Piccolo «O. E. I.» 5626

CERCASI prontamente decreto per trattoria; rivolgersi Valdirivo 4, deposito birra. 5615

CERCASI prontamente apparecchio telefonico, con cessione numero relativo. Posta centrale Casella 137. 5683

VENDESI bottame nuovo e vecchio assortito. Via Paduina 21. 7581

VENDONSI, causa partenza, completa stanza letto matrimoniale, coperta Venezia. Castaldi 9, II. 4182

VENDESI bellissima cassapanca riccamente intagliata; lavoratorio Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 4339

VENDONSI, mancanza spazio, due bellissimi chiffonniers due porte, due letti massicci, suste, materassi, lavamano, sedie, sgabelli. Canova 21, porta 5. 4379

VENDONSI divano con galleria, due riposè, un divanetto con due poltroncine, buonissimo prezzo. Farneto 17, tappezziere. 5684

VENDONSI canapè, bellissimi vasi giapponesi, prezzo mitissimo. Orologio 4, IV. 5662

VENDONSI elegante libreria, diversi altri oggetti. Capuano 10, porta 6. 5663

VENDESI grande bagno zinco, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 4342

VENDONSI credenza cucina, lampada appendere, fonografo; dalle 9-11 3-6. Indirizzo al Piccolo. 4402

VENDONSI scrittoio, libreria moderna, lavamano due persone con servizio, tavolo, sedie, materasso crine, coperte imbottite, specchio. Tiziano 9, porta 7. 4414

VENDONSI tavolo pranzo per 36 persone, quattro poltrone velluto rosso, lampade riducibili luce elettrica, diversi libri Verne, Salgari. Indirizzo Piccolo. 4277

VENDONSI palle vibrate prezzo irrisorio. Ponte Fabbra 2, portiere. 5624

VENDESI carrozzella laterale applicabile a qualunque bicicletta. Rivolgersi via Armeni 1, I. 5634

VENDONSI letto moderno, materasso lana, armadio, specchio, ecc. Via Galileo Galilei 14, mezzanino. 5589

VENDESI, soltanto a privati, fornimento camera visita, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 4310

VENDONSI, causa partenza, biciclette da donna e da uomo, nonchè vestiti da signorina, causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4314

VENDO vestito uomo, cappotto, calzoni, vestito signora, cappotto, mantello, stola lunga. Scorzeria 1, porta 12. 4492

DA vendere causa partenza armadio a cassetti, divano, scrittoio, sedie, poltroncine legno secession, due servizi lavamano nuovi. Podgornik, Acquedotto 54, IV piano. 4320

VENDO prontamente credenza moderna da pranzo, letto pieghevole, vetrinetta da cucina, due poltrone, divano rosso, lavamano coperto. Chiozza 15, secondo. 5653

VENDO in giornata trumeau opaco quasi nuovo, a buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4412

DA vendere una macchina Singer f. 17, uno sgabello in buono stato, una lampada a petrolio, una immagine. Via Guardia 6, p. I. 4336

DA vendere vetrine e tavole da cucina, nuove. Ferriera 25, falegname. 5611

DA vendere prontamente causa partenza 1 bigliardo, 1 lampada da bigliardo, 1 poltrona a ruote, 1 stufa di ferro, 1 mangano, 1 grande lampada a gas oppure luce elettrica con 8 bracciali, 2 tavoli comuni. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio N. 50, II piano, destra. Dalle 12 mer. sino le 4 pom. 4144

VENDO due letti pieghevoli nuovissimi, vestiti usati. Indirizzo al Piccolo. 4167

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 5346

BOTTEGHETTA vendesi erbaggi, frutta, birra, vino, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 3631

BOTTI, mezze botti ungheresi originali, tini da ettolitri 50, vendonsi. Fontanone 15. 5380

PORTE usate da vendere; rivolgersi Acquedotto 33, pianoterra. 5512

PIANINO Mignon sistema «Steinwey» corde incrociate vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

PIANINO (noce americana), corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 3662

STUFA e bollitore a gas quasi nuovi, vendonsi a prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 4206

UNIFORME ufficiale Landwehr vendesi. Indirizzo Piccolo. 4335

MONETE romane antiche benissimo conservate, valore relativo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4338

RICCA collezione francobolli esemplari perfetti vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4344

PIANINO perfettissimo, moderatore, viene venduto da privato, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 4348

PIANINO concerto finissimo, lucido, nero, rara bontà, vendesi. Madonnina 50, terzo. 5661

BARILI sardine russe 5 chili si vendono soltanto fior. 1. Boccaccio 1, magazzino. 5651

BELLISSIMA credenza cucina, banco acqua, poggiapianta, vendonsi. Via Boschetto 15, pepiano destra. 4380

BICICLETTA Cleveland ottimo stato, tutti accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9066

CANAPE' buonissimo stato, comodo, vendesi fior. 7. Giulia 21, III. 5647

OCCASIONE vendonsi vestiti usati, buono stato; tavolo, banco, quadri ecc. Indirizzo Piccolo. 4406

FORNIMENTI cavallo 14 pugni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4280

PIANO Kern originale buonissimo stato vendesi. Vasari 14, III (androna Olmo). 4315

MACCHINA Singer quasi nuova, buonissima, vendesi favorevolmente. Acquedotto 23, I. 5642

MANCANZA spazio vendesi sofà buonissimo stato. Belvedere 69, III. 5623

MOTOCICLETTA prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4282

BARBIERE causa malattia vende bottega anche in parte, buon affare. Indirizzo al Piccolo. 4328

BICICLETTA «Puch Graz» freno contropedale, quasi nuova, fior. 40, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4275

CAUSA partenza si vende negozio manifatture e confezioni. Indirizzo al Piccolo. 4395

OCCASIONE vendesi fondo regolare Servola tese q. 500 a corone 13. Indirizzo Piccolo. 4271

RIMPETTO nuovo Frenocomio vendonsi 165 tese terreno buone condizioni. Rivolgersi Valdirivo 22, porta 7. 5620

SINGER ottimo stato vendesi fior. 16. Via Tiziano 13, III. 5644

CAUSA malattia cedesi decorosissima azienda, di facile e semplice direzione, di rendita garantita, dimostrabile annue 6000 aumentabili oltre 10000 cor. netto, a vantaggiosissime condizioni. Offerte firmate al Piccolo sub «Splendido affare». 4302

CEDESI eventualmente avviatissimo Cinematografo prezzo 25.000 corone, con annessa sala d'aspetto. Indirizzo al Piccolo. 4285

CASA civile, con acqua, campagnetta, vendesi in cittadella dell'Istria. Scrivere al Piccolo sub «Casa civile». 5628

CAUSA trasferimento vendonsi completa stanza da letto opaca e cucina un mese adoperate, esclusi rivenditori; dalle 10 in poi. Dante Alighieri 15, V, destra. 5696

CAFFE' vendesi, affittasi buone condizioni. Conti e Babini Caffè Nuova Stella Polare. 5669

[Oggetti rinvenuti e smarriti]

FU smarrito nella via Solitario una borsetta contenente 5 f.chi e f. 5 e fotografia bambina. L'onesto rinvenitore è pregato portarla Barriera 10, I, verso generosa mancia. 5690

POVERA garzona smarrito «enveloppe» con venti corone; onesto rinvenitore pregasi portare indirizzo scritto sopra la busta. 4304

SMARRITO portamonete contenente fiorini 37 e soldi. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo. 4378

SMARRITO venerdì una catenella oro con medaglioncino entro fotografia, nel tratto piazza Grande, piazza Borsa, via Cavana; consegnare alla Polizia verso generosa mancia. 4390

POVERA ragazza smarrito venerdì mattina piazza Ponterosso portamonete 52 corone; prega portare in Polizia. 4303

SMARRITO orecchino oro con perla; generosa mancia portandolo al Piccolo. 4293

DIVERSI

LILLA gentilissima, non può immaginare la gioia che provai ieri vedendoLa! Quando potrò avere la felicità di rivederLa? 4416

SIGNORINA colta, modesta, brava, bella presenza, venticinquenne con piccola dote, desidererebbe contrarre matrimonio con signore colto, buono, serio. Anonime si cestinano. Lettere si prega inviare fermo posta Duino sub «Maria Antonietta 100». 4424

VERITAS... Se nei giorni Tuoi più tristi rammentar dovresti se nell'allegro di che giubilo T'invade e nel divertimento o nell'ozio spensierato apparizion T'appressa, non la guardar sì fieramente è un'anima oppressa dal dolor che nell'oblio invan ti cerca e nel giorno e nella notte buia a scrutar s'affanna; aspettando redenzion, di vita un soffio che implora a Te lucente

CARNIOLA domani 11 attendoti luogo stabilito per accordarci quello desideri, scrivi subito se verrai. Saluti 1 settembre. 5666

DIVA Chy. Attesi ieri venerdì invano sino 11½ trr. Scongiuro scrivermi. 4419

BIRRERIA, Corso Stazione Tramway, attendevo medesima ora Birreria sabato domenica. 4397

DIVA. Favorisca d'attendermi martedì dalle 9 alle 6 ore p. m. Stazione St. Andrea.

NULLA. Dal vostro silenzio ho arguito che non avete potuto ritirare. Ad ogni modo attendo vostra lunga. Tanti da chi vi vuol bene.

2 luglio 1905. Se siete M. L. che desiderate parlarmi scrivetemi a casa mia. E.

SIGNORINA povera, bella presenza, molto istruita, capacissima cerca giovane buona posizione, colto, scopo matrimonio. Fermo posta Barriera sub «Viola».

EVELINA prego passare via del Pane 3, II piano. 4313

N. 2 Virginia ideale, amor mio 56 Papà angelo fatevi spiegare Rebus Angelina prega.

VERIA Stella mia sento d'amarti sempre più. Desidero ardentemente vederti. Tarti del tuo fino la tomba.

NON so come fare. Prego consiglio buono conveniente: viceversa poi, compatisca, perdoni. Saluta cordialmente E. G.

LAZ 48 come potervi parlare? gentilmente vi chiede trovarvi domani come ieri e c'insegui coll'istesso mezzo.

CHIOZZA-Gelsi. Favorisca ritirare lettera sub «Giardino 50».

ANGLO (giovedì). Ricordate anni addietro Roncegno? Sareste così gentile scrivermi Posta centrale per concedermi abboccamento? P.

MATRIMONIO. Giovane, con reddito 300 corone, desidera contrarre matrimonio con signorina giovane, simpatica, con dote. Scrivere sub «Schwarz oder Braun» fermo posta.

DESIDEREREI conoscere famiglia pianista, onde eseguire, disinteressatamente, scelta musica. Offerte «Maestro mandolino» posta Barriera.

GIOVANOTTI dabbene che volessero partecipare complesso mandolistico. Indirizzo Piccolo.

2000 Corone cerca esercente onde estendere lavoro buon interesse, solida garanzia. Scrivere al Piccolo sub «Roberto».

2500 Corone cerca persona rispettabile avente proprio esercizio, esclusi mediatori, anche atto notarile. Gentili offerte al Piccolo sub «Raimondo».

DENARI mutuansi ad impiegati verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo.

DISPONIBILI forti capitali da privati per prime intavolazioni stabili 5% per buone seconde 6%, disbrigo in pochi giorni. Giovanni Spanghero dalle 11 alla 1 piazza San Giacomo N. 2, Corso; dalle 5½ alle 8 via Ghega 3.

8000 corone disponibili prima o seconda intavolazione. Offerte «Amaranto» Piccolo.

SIGNORINA cerca prontamente persona di cuore che prestasse corone 100 verso solida garanzia. Gentili offerte sub «Solida garanzia» Piccolo.

CERCO cinquecento corone, ottima garanzia ed interessi. Offerte Piccolo «Giuseppe».

CERCANSI prontamente cor. 180 buon interesse, buona garanzia. Offerte Piccolo «Garanzia».

PER compravendita ville, fondi e terreni speculazione rivolgersi Babini e Conti Caffè Nuova Stella Polare.

COMPERO e vendo vestiti usati. Via Istituto 25, I. Brischi.

CERCO per fuori cameriera Hotel, domestica, cameriera restaurant. Agenzia Merlo, Stadion 3.

CINEMATOGRAFI noleggiansi, films, apparati completi, con buoni operatori. Indirizzo al Piccolo.

COSTO viennese darebbesi. Via Caserma 16, Agenzia Becher.

POULARDS, lepri, pernici, pesci, rossi zucca santa. Negozio Giovanni Po...

SOLTANTO provare olio genuino francese vendesi 60 soldi litro garantito oliva finissimo. Via Giovanni Boccaccio 1, magazzino.

CERCO prontamente per fuori per distinte famiglie cuoche fine tedesche, Trieste cameriere, domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7.

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi convenientissimi. Deposito Fontanone...

VENDONSI stabili nuovi e vecchi centro come pure Chiadino, con buona rendita prezzi convenienti. Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16.

VENDONSI fondi per costruzioni città, suburbio, posizioni eccezionali, prezzi bassi Agenzia Eiselt Torre Bianca 16.

VITTO, alloggio troverebbero buone persone che volessero favorire prestito mille corone a famiglia onesta, restituendo mensilmente, con interesse. Gentili offerte al Piccolo sub «Massima urgenza».

PER uomini e ragazzi paletots, soprabiti, vestiti, prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

CERCANSI URGENTEMENTE impiegati, praticanti, perfetti tedesco-italiano, una stenografa, un contabile, signorina contoirista tedesca. Ufficio commerciale via Barriera 33.

BALLO domenica. Restaurant [illegible], via Cologna 11, Orchestra cittadina.

TORCHI da vino per spedito lavoro vendonsi e presta Schivitz, via Commerciale 2.

MANTELLI da signora, fanciulle e bambine. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15.

CINEMATOGRAFI perfezionati, films novissime assunzioni, presso Antonio Permè, via Caserma 16.

E' uscita la nuova cartolina-orario delle Transalpina e ferrovie istriane. Vendesi soliti luoghi cent. 10.

ARREDAMENTI modernissimi per Caffè, Hotels, Trattorie, mobili Thonet, argenteria Christofle, prezzi di fabbrica, presso Antonio Permè, via Caserma 16.

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi prezzi mitissimi, sveglie cor. ...

MANDOLINI del Perugia, corone 24, ... mati, nuovo grande arrivo, spedisconsi franco spese Provincia anticipando corone 26. Unico deposito presso Stabilimento musicale Schmidt Trieste.

ASSORTIMENTO pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Prezzi mitissimi. Zannoni, via S. Lazzaro...

TRATTORIA ai fiori oscuri, via Gioachino Rossini 20, ricevesi pranzo completo soldi 25, cucina italiana alla casalina. Birra Dreher I qualità 28 soldi, vino soldi ... il litro.

PANORAMA mondiale Stadion 1. Guerra russo-giapponese. Importanti episodi della guerra nonchè l'interessantissimo bombardamento di Porto Arturo.

LAVORO in casa duraturo, dilettevole, meravigliosa novità, affidasi in ogni paese austriaco a donne, uomini. Elegante campione, spiegazioni ricevonsi franco domicilio, mandando francobolli 25 centesimi Società italiana, Corso 452, Roma (Italia).

ARTICOLI igienici originali francesi ... zina corone 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14.

ARTICOLI igienici originali francesi ... zina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 1.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 6 ottobre alle ore 9½ ant.

1 anello d'oro 14 car. con diamanti, e una orologio remontoir di metallo, e una catena d'oro 14 car. con una stella a 5 punte e perle